

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CERVASCA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/09/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6278** del **01/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/09/2025** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 91** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 94** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 99** Moduli di orientamento formativo
- 105** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 168** Attività previste in relazione al PNSD
- 172** Valutazione degli apprendimenti
- 176** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 182** Modello organizzativo
- 184** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 185** Reti e Convenzioni attivate
- 187** Piano di formazione del personale docente
- 192** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'Istituto raggruppa le Scuole dei Comuni di Cervasca e Vignolo e la sede centrale è collocata a Cervasca. La scuola insiste su un territorio in cui il disagio socio - economico è marginale. Questo permette ai docenti di confrontarsi con famiglie che pongono attenzione alla scuola ed al percorso di crescita culturale e relazionale degli alunni. In genere le situazioni di difficoltà sono sporadiche, seppur in crescita, e gli alunni non italofoeni sono in numero limitato anche se in lieve aumento. I neo arrivi sono numericamente contenuti, per cui è possibile concentrare attenzione e risorse su questi alunni. La partecipazione alle attività extrascolastiche a pagamento è buona, anche grazie al diffuso benessere. Sul territorio sono giunte anche molte famiglie con alunni diversamente abili grazie all'attenzione che la scuola pone all'integrazione e all'inclusione e ai servizi della scuola e ciò rappresenta una grande opportunità per il territorio e la comunità scolastica.

VINCOLI

Poiché molti genitori lavorano nel vicino capoluogo non sono marginali i fenomeni di trasferimento verso la città al termine degli anni di scuola primaria. La scuola sta cercando di ampliare l'offerta dei tempi scuola e dei servizi per cercare di rispondere maggiormente alle esigenze delle famiglie.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Sul territorio sono presenti grandi opportunità di sviluppo e di collaborazione. Tra queste si possono segnalare:

- le amministrazioni comunali che sono attente a fornire i servizi di assistenza necessari per favorire la partecipazione degli alunni con disabilità;
- le numerose associazioni culturali e sportive che collaborano con la scuola;
- le aziende e i professionisti locali che favoriscono percorsi di orientamento per gli alunni della



scuola secondaria di primo grado;

VINCOLI

Gli enti locali, a causa dei vincoli di bilancio, hanno progressivamente tagliato i trasferimenti monetari alla scuola e ciò ha sensibilmente ridotto le attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La qualità delle strutture scolastiche è sostanzialmente buona in tutti i plessi, in termini di sicurezza e di adeguamento di impianti e di abbattimento delle barriere architettoniche. La situazione tecnologica è abbastanza buona, tutti i plessi sono coperti da Wi-Fi; le LIM ormai sono presenti in tutti i plessi e in ogni classe e laboratorio della Scuola Secondaria. Buona la dotazione di Pc (vedi vincoli)

VINCOLI

Si rilevano numerosi vincoli nelle seguenti strutture: - Scuola secondaria e primaria di Cervasca le quali condividono gli stessi spazi e si trovano ad aver bisogno di aule per la compresenza o per fare lavori di gruppo. Gli altri plessi non rilevano particolari difficoltà. E' stata anche ovviata la mancanza della mensa nel plesso di Vignolo con la costruzione, terminata nell'estate del 2025 a carico del Comune, di una struttura adiacente e adibita all'uso. Sempre più importante è diventato l'utilizzo della tecnologia a livello didattico, anche se la difficoltà della connessione e l'accesso personale degli alunni rimane un limite. Molto importante è diventato il compito dell'animatore digitale il quale si prende in carico le difficoltà e cerca di risolverle nel minor tempo possibile.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

CERVASCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC840009
Indirizzo	PIAZZA BERNARDI CERVASCA 12010 CERVASCA



Telefono 017185117

Email CNIC840009@istruzione.it

Pec cnic840009@pec.istruzione.it

CERVASCA-FRAZ. S.CROCE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CNAA840016 Indirizzo VIA VIGNOLO,115 FRAZ. S. CROCE 12010 CERVASCA

Edifici Via VIGNOLO 115 - 12010 CERVASCA CN

VIGNOLO-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CNAA840027

Indirizzo VIA ROSOLINE CAPOLUOGO 12010 VIGNOLO

Edifici Via ALFIERI VITTORIO 1 - 12010 VIGNOLO CN •

CERVASCA - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CNAA840038

Indirizzo PIAZZA DR., BERNARDI CERVASCA 12010 CERVASCA

Edifici Piazza Dott. BERNARDI 14 - 12010 CERVASCA CN

CERVASCA - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE84001

Indirizzo PIAZZA BERNARDI, 10 CAPOLUOGO 12010 CERVASCA

Edifici Piazza BERNARDI DOTTOR 6 - 12010 CERVASCA CN

Numero Classi 6



Totale Alunni 115

CERVASCA - FRAZ. S. CROCE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE84002C

Indirizzo VIA VIGNOLO,115 FRAZ. S. CROCE 12010 CERVASCA

Edifici Via VIGNOLO 115 - 12010 CERVASCA CN

Numero Classi 5

Totale Alunni 60

CERVASCA - FRAZ. S. DEFENDENTE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE84003D

Indirizzo VIA DON BODINO, 7 FRAZ. S. DEFENDENTE 12020 CERVASCA

Numero Classi 5

Totale Alunni 83

VIGNOLO - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE84004E

Indirizzo PIAZZA GRANDE,1 CAPOLUOGO 12010 VIGNOLO

Numero Classi 8

Totale Alunni 135

CERVASCA "G. MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CNMM84001A



Indirizzo PIAZZA DOTT. BERNARDI,6 CERVASCA 12010 CERVASCA

Numero Classi 11

Totale Alunni 212

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

LABORATORI	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1

STRUTTURE SPORTIVE	Palestra	4
	Spazio adibito a palestra	1

SERVIZI	Mensa
	Scuolabus
	servizio trasporto alunni disabili: per le uscite

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Per l'attuazione di una didattica laboratoriale e basata su cooperative learning, nonché per l'uso proficuo delle compresenze, la scuola necessita di maggiori spazi, in modo particolare nella sede di Cervasca.

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	87
Personale ATA	20

Popolazione scolastica

Opportunità:

Studenti provenienti anche da territori vicini.

Vincoli:

Fragilità crescenti, non certificate, da accogliere con poco personale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Presenza di reti forti sul territorio.

Vincoli:

Disagio sociale molto forte.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Spazi formativi tecnologicamente attrezzati.

Vincoli:

Mancanza di risorse per la manutenzione.

Risorse professionali

Opportunità:

Personale docente molto formato sull'inclusività e sulla continuità.

Vincoli:

Alternarsi dei docenti a tempo determinato.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è per la maggior parte rappresentata da famiglie collaborative e attente alle esigenze dei figli. I rapporti con le Istituzioni e gli Enti sono molto proficui, propositivi e basati su un confronto franco e costruttivo. La componente docente dei vari ordini e il personale non docente collaborano per fornire un servizio attento alle esigenze dell'utenza.



Vincoli:

Vi è una piccola percentuale di alunni che provengono da situazione di particolare svantaggio sociale, che crea tensione con gli altri alunni. La possibilità di accorpamento con un altro Istituto comprensivo sta generando ansia e tensione tra personale e utenza, in quanto l'incertezza crea timori per il futuro. Gli spazi della sede sono inadeguati alle esigenze del personale amministrativo, nonché insufficienti per le implementazioni didattico-pedagogiche proposte dai docenti in seguito alla formazione affrontata negli ultimi anni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Cervasca fa parte dell'area di influenza della conurbazione di Cuneo, che attira pendolari e lavoratori da/verso i comuni limitrofi. E' un territorio ricco di imprese artigiane e industriali, così come di associazioni di cultura e sport. I principali stakeholder che supportano la scuola sono: l'Amministrazione comunale di Cervasca, associazioni di volontariato, culturali, ricreative, sportive (es. Vivere Cervasca; Circolo ACLI; ASD locali), le famiglie del territorio, il consorzio dei servizi socio-assistenziali, le imprese e attività del Comune, il trasporto pubblico locale.

Vincoli:

Territorio che trae vantaggi dalla vicinanza al capoluogo di provincia, ma anche lo svantaggio di rischiare la trasformazione in dormitorio se non si riesce a mantenere attrattiva l'offerta formativa.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Buona dotazione di strumenti digitali. Ottima dotazione di attrezzature e aree per l'inclusione. Aree verdi nelle pertinenze e nelle immediate vicinanze della scuola. Salone polivalente disponibile nel Comune di Cervasca. Mense disponibili in ogni plesso.

Vincoli:

Edifici di dimensioni non adeguati, spesso con problemi strutturali non risolvibili con l'ordinaria manutenzione. La sede, in particolare, non dispone degli spazi necessari. Mancanza di palestra in un plesso. Mancanza di spazi adeguati per riunioni o eventi nel Comune di Vignolo.

Risorse professionali

Opportunità:

Continuità del DS ed del DSGA.

Vincoli:

Alternanza nel personale docente e non docente, anche a causa delle assegnazioni provvisorie.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Spazio inclusivo	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	LIM e Schermi multimediali presenti nelle aule	40

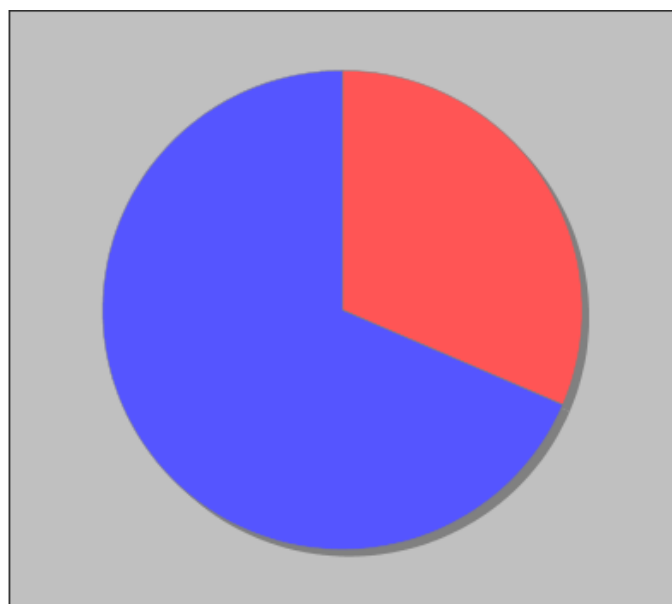


Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	23

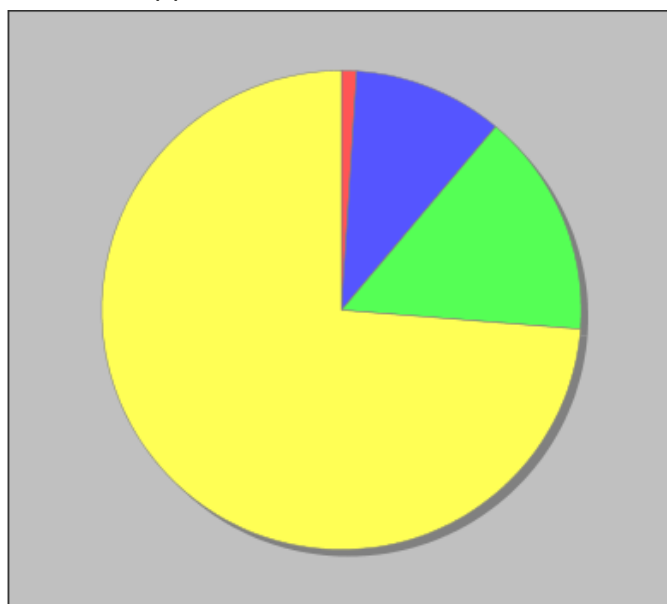
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 45
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 98

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 1
- Da 2 a 3 anni – 10
- Da 4 a 5 anni – 15
- Piu' di 5 anni – 73

Approfondimento

Il personale docente mostra un'elevata percentuale di contratti a tempo indeterminato che permettono una buona continuità nella crescita dei ragazzi sia didattica che formativa. Si è creata negli anni una particolare sensibilità, basata su un'efficace formazione, all'inclusività e al lavoro con tutte le specificità degli apprendimenti (plus dotazione).



Aspetti generali

La scuola ha individuato quali prioritari i traguardi inerenti la cittadinanza europea e il ben-essere a scuola. Il primo perché a fronte di una fattiva e produttiva collaborazione con il territorio si ritiene necessario ampliare gli orizzonti, coinvolgendo maggiormente alunni e famiglie. Il secondo perché, successivamente al periodo COVID, le dinamiche disfunzionali nella convivenza quotidiana sono aumentate e i conflitti non vengono sempre gestiti dagli alunni in modo adeguato.

I documenti ufficiali e fondamentali dell'Istituto sono consultabili al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1UQEZp8Q0V1-z-LBK5fPX12cw82YU6J9r?usp=sharing>



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza sociale ed europea.

Traguardo

Coinvolgere in modo propositivo almeno il 60% degli studenti in attività che richiedano competenze sociali e di cittadinanza europea.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche, promuovendo un clima relazionale positivo che favorisca l'inclusione. Valorizzazione dello star bene a scuola, consolidando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la consapevolezza del proprio benessere psico-fisico. Riduzione del disagio scolastico.

Traguardo

Riduzione del 10% i fenomeni di isolamento e conflittualità. Aumentare del 10% la partecipazione ai progetti extrascolastici. Prevenire forme di demotivazione o abbandono attraverso il potenziamento delle abilità relazionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Cittadini europei consapevoli: identità locale e orizzonti comunitari**

Il percorso è finalizzato a rinforzare il curriculum verticale di Educazione Civica così che possa coniugare la riscoperta delle radici storico-culturali del territorio di Cervasca con i valori della cittadinanza europea. Attraverso metodologie attive e compiti di realtà, gli studenti svilupperanno competenze critiche e partecipative, sentendosi parte integrante di una comunità sovranazionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza sociale ed europea.

Traguardo

Coinvolgere in modo propositivo almeno il 60% degli studenti in attività che richiedano competenze sociali e di cittadinanza europea.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche, promuovendo un clima relazionale positivo che favorisca l'inclusione. Valorizzazione dello star bene a scuola,



consolidando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la consapevolezza del proprio benessere psico-fisico. Riduzione del disagio scolastico.

Traguardo

Riduzione del 10% i fenomeni di isolamento e conflittualità. Aumentare del 10% la partecipazione ai progetti extrascolastici. Prevenire forme di demotivazione o abbandono attraverso il potenziamento delle abilità relazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare in modo trasversale l'Educazione Civica con percorsi specifici sull'Intelligenza Emotiva e sulle Life Skills, rendendo sistematica l'acquisizione di competenze relazionali e di consapevolezza del benessere psico-fisico all'interno della programmazione curricolare di tutte le classi.

Rinnovare le rubriche di valutazione comuni per le competenze trasversali, per monitorare in modo omogeneo i progressi degli alunni, tenendo conto anche della partecipazione alle attività extrascolastiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Adottare in modo diffuso metodologie didattiche attive e cooperative (es. Cooperative Learning, Debate, Service Learning) in tutte le classi, per favorire la partecipazione attiva, il senso di appartenenza alla comunità scolastica e prevenire il disimpegno e l'isolamento sociale.



○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare protocolli di accoglienza che includano attività mirate a sviluppare l'empatia, il rispetto delle diversità e a favorire l'integrazione di tutti gli alunni.

Implementare i progetti, anche in collaborazione con esterni, volti a conoscere realtà diverse dalla propria.

○ **Continuità' e orientamento**

Implementazione del Service learning, anche in ottica orientativa, e con il coinvolgimento di tutti gli ordini.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Formalizzare le collaborazioni stabili con enti locali, associazioni del territorio ecc. per l'implementazione di progetti di promozione della salute e del benessere a scuola (es. sportelli d'ascolto, percorsi di peer-education), per sostenere la genitorialità e ridurre il disagio scolastico.

● **Percorso n° 2: Ben-Essere relazionale: coltivare l'inclusione e il senso di appartenenza**

Il percorso punta a migliorare la qualità del clima scolastico agendo sulla prevenzione del



disagio e sulla gestione positiva della conflittualità. L'obiettivo è trasformare la scuola in un luogo dove lo "star bene" sia la condizione essenziale per l'apprendimento, valorizzando l'inclusione di ogni diversità e stimolando la partecipazione attiva alla vita scolastica anche in orario extrascolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza sociale ed europea.

Traguardo

Coinvolgere in modo propositivo almeno il 60% degli studenti in attività che richiedano competenze sociali e di cittadinanza europea.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche, promuovendo un clima relazionale positivo che favorisca l'inclusione. Valorizzazione dello star bene a scuola, consolidando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la consapevolezza del proprio benessere psico-fisico. Riduzione del disagio scolastico.

Traguardo

Riduzione del 10% i fenomeni di isolamento e conflittualità. Aumentare del 10% la partecipazione ai progetti extrascolastici. Prevenire forme di demotivazione o abbandono attraverso il potenziamento delle abilità relazionali.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare in modo trasversale l'Educazione Civica con percorsi specifici sull'Intelligenza Emotiva e sulle Life Skills, rendendo sistematica l'acquisizione di competenze relazionali e di consapevolezza del benessere psico-fisico all'interno della programmazione curricolare di tutte le classi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Adottare in modo diffuso metodologie didattiche attive e cooperative (es. Cooperative Learning, Debate, Service Learning) in tutte le classi, per favorire la partecipazione attiva, il senso di appartenenza alla comunità scolastica e prevenire il disimpegno e l'isolamento sociale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare protocolli di accoglienza che includano attività mirate a sviluppare l'empatia, il rispetto delle diversità e a favorire l'integrazione di tutti gli alunni.

Implementare i progetti, anche in collaborazione con esterni, volti a conoscere realtà diverse dalla propria.

○ **Continuità' e orientamento**



Implementazione del Service learning, anche in ottica orientativa, e con il coinvolgimento di tutti gli ordini.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Formalizzare le collaborazioni stabili con enti locali, associazioni del territorio ecc. per l'implementazione di progetti di promozione della salute e del benessere a scuola (es. sportelli d'ascolto, percorsi di peer-education), per sostenere la genitorialità e ridurre il disagio scolastico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo di Cervasca si distingue per un'offerta formativa all'avanguardia, capace di coniugare l'eccellenza didattica con il benessere psicofisico degli alunni.

- **Innovazione Metodologica e Linguistica:** l'istituto adotta la Didattica Digitale Integrata per potenziare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie. L'offerta linguistica nella scuola secondaria di primo grado è arricchita dall'Inglese potenziato. In tutti gli ordini è stata applicata la metodologia CLIL, che permette agli alunni di apprendere contenuti disciplinari direttamente in lingua Inglese.
- **Apprendimento Esperienziale:** Attraverso l'Outdoor Education, l'istituto trasforma l'ambiente esterno in un'aula diffusa, favorendo un contatto diretto tra gli alunni e il territorio per una formazione più coinvolgente e consapevole.
- **Supporto e Benessere:** La scuola mette a disposizione degli alunni percorsi di crescita personalizzati. Lo Sportello di Mentoring guida i ragazzi nell'orientamento scolastico e personale, mentre lo Sportello di Counselor offre un supporto professionale per la gestione delle criticità e delle relazioni, anche alle figure educative adulte.
- **La Tana del Lupo:** fiore all'occhiello della sinergia con il territorio, è uno spazio concreto situato all'interno di locali comunali. Questo luogo fisico funge da centro aggregativo pomeridiano dedicato agli alunni dagli 11 ai 15 anni, offrendo un ambiente sicuro e strutturato per la socializzazione e il tempo libero condiviso.
- **La Stanza delle Meraviglie:** spazio multisensoriale dedicato alla metodologia Snoezelen.

Questa visione integrata trasforma l'esperienza scolastica in un percorso formativo completo, che accompagna gli alunni non solo nel successo accademico, ma anche nella loro crescita personale e sociale.

Aree di innovazione





LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Formazione di un team allargato con coinvolgimento diretto delle Funzioni strumentali e dei referenti nello sviluppo dell'offerta formativa.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione specifica aperta a tutto il personale sulla Dialogica per il miglioramento della capacità comunicativa a tutti i livelli.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: InnovAzione CONdivisa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto InnovAzione CONdivisa, che verrà realizzato grazie ai fondi PNRR, prevede un'azione innovativa, che coinvolge i 5 plessi dell'Istituto Comprensivo in cui sono ospitate le classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado (Primaria di Cervasca cap., di Santa Croce, di San Defendente e di Vignolo; Secondaria di Cervasca cap.) al fine di condividere ambienti inclusivi come impulso a un apprendimento utile anche alle professioni digitali del futuro. Punti di forza dell'Istituto sono da sempre, infatti, l'inclusività e le azioni di continuità tra ordini e di orientamento per il futuro, anche con la collaborazione del territorio. Tale progetto permetterà di rendere maggiormente performativa l'azione sullo sviluppo digitale di entrambi gli aspetti. Il progetto prevede l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, ma anche l'adozione di arredi per la riorganizzazione degli spazi di apprendimento secondo principi di flessibilità, di collaborazione, di inclusione e di utilizzo efficace della tecnologia. L'obiettivo è quello di ottimizzare lo spazio disponibile, anche grazie a mobili trasportabili, che permettano ai dispositivi individuali di essere utilizzati nelle singole aule al momento dell'esperienza didattica digitale. Tali rack (mobili trasportabili) consentono anche l'alimentazione e la protezione del



device. Tale approccio modulare ha il vantaggio di permettere la riduzione del numero di dispositivi necessari all'interno dell'Istituto, previa cablatura e predisposizione di hot-spot Wi-Fi nelle aree in cui la connettività non sia adeguata. Ogni spazio dovrà essere facilmente accessibile, rimodulabile in base alle esigenze degli alunni e della programmazione didattica. Nello specifico, tutte le aule diventeranno spazi maggiormente adeguati a una didattica attiva e collaborativa. A questa riconfigurazione, si affiancherà l'allestimento di ambienti multifunzionali fruibili da tutto l'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 126.646,55

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: SiSTEMiamo la nostra scuola!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo è sviluppare negli alunni, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla Scuola



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

secondaria di primo grado, le competenze STEM mediante una didattica innovativa basata sulla gamification. L'approccio tradizionale e astratto dell'insegnamento delle STEM è spesso poco efficace: vogliamo quindi proporre i concetti matematico – logici e tecnologici- scientifici attraverso il gioco per coinvolgere maggiormente bambini e ragazzi, incuriosendoli. Nella scuola dell'Infanzia, baseremo questo primo approccio ludico al coding, su robot di legno dal cuore Arduino. Per quel che riguarda la scuola Primaria, differenzieremo le dotazioni per classe, puntando su kit didattici che coinvolgano il gruppo in attività di gioco e di creatività. La scuola secondaria seguirà un percorso diverso per ciascuna annualità: il primo anno offriremo un corso di scacchi e grazie alle scacchiere digitali, un torneo tra scuole, poiché i giochi di strategia migliorano le capacità di ragionamento per uno sviluppo logico e progressivo del pensiero, agendo contemporaneamente sull'autostima e il rendimento; il secondo anno attiveremo un corso di coding e di robotica, grazie ai docenti interni già formati, per uno sviluppo del pensiero computazionale mirato al problem solving e allo sviluppo delle competenze digitali; il terzo anno organizzeremo in copartecipazione con un istituto superiore del capoluogo un corso peer to peer sul cubo di Rubik, che si basa su concetti dell'algebra astratta come la teoria dei gruppi e sulla matematica combinatoria, ma in modo sfidante e prestante, anche grazie a un torneo tra scuole secondarie di primo grado. Un carrello ci permetterà di creare spazi STEM mobili all'occorrenza per i tornei. Useremo un software multilicenza per un apprendimento attivo di algebra, geometria, geografia, scienze, tecnologia, adatto ad ogni età della primaria e secondaria. Abbiamo aderito alla rete promossa dalla scuola polo PNSD per la formazione dei docenti alla didattica STEM.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

12/11/2021

Data fine prevista

08/11/2022

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: STEM: formAzione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo "Cervasca" attiverà corsi di formazione per il personale sulla transizione digitale, principalmente in presenza, ma anche on line o blended, in modalità sincrona, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione. I Percorsi saranno anche articolati in più moduli. Saranno inoltre attivati laboratori di formazione in presenza, sotto forma di cicli di incontri di tutoraggio e successiva consulenza/supervisione, volti all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, con rilascio finale di specifica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

attestazione. Sarà inoltre attivata la Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata dalla DS, dal DSGA, da un'assistente amministrativa per gli aspetti organizzativo-amministrativi e da tre docenti in possesso delle competenze digitali e pedagogiche necessarie, con il compito di promuovere la condivisione dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola. La Comunità di pratiche per l'apprendimento lavorerà in sinergia con le altre scuole del territorio e pubblicherà le buone pratiche per lo scambio a livello nazionale.

Importo del finanziamento

€ 43.994,03

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	56.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: FUTURA = STEM^AL2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Con il progetto FUTURA = STEM^L2, l'Istituto Comprensivo di Cervasca intende ampliare le competenze legate alle discipline scientifico-tecnologiche, con particolare attenzione all'uso del digitale per rafforzare il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, fino alla Scuola secondaria di primo grado, utilizzando strategie e contenuti adatti alla fascia d'età del target cui le azioni sono destinate. La formazione degli alunni dal punto di vista matematico-tecnologico-scientifico si baserà su tecniche di gamification e sfrutterà la didattica laboratoriale interdisciplinare, per incentivare l'imparare facendo, ovvero il "learning by doing", metodo che promuove un continuo miglioramento, poiché incoraggia l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite. Una particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo dell'autonomia degli alunni, in un'ottica inclusiva basata anche sul peer to peer, al fine di valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco, in cui l'errore sia una risorsa che possa condurre a soluzioni inedite. Nella Scuola dell'Infanzia, saranno promosse attività che incoraggino fantasia e creatività, che consentano ai bambini di effettuare attività di esplorazione, procedendo per tentativi ed errori. Nella Scuola Primaria, saranno favorite esperienze dirette e concrete, che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili. Nella Scuola Secondaria di primo grado, verrà presentato l'utilizzo della tecnologia in modo critico e creativo, nelle sue innumerevoli applicazioni a tanti settori di ricerca e di vita quotidiana, evidenziandone le potenzialità, ma anche i rischi legati a un utilizzo non corretto. Per ciò che riguarda le attività di mentoring, l'obiettivo sarà quello di preparare in modo più puntuale in alcune discipline gli alunni orientati a proseguire gli studi in ambito tecnologico-scientifico e al contempo di ridurre ulteriormente il gap di genere, che all'interno dell'istituto appare comunque già residuale. Significativa sarà la formazione in parallelo di docenti e discenti sulle competenze linguistiche, in lingua Francese e Inglese, nonché l'acquisizione da parte degli insegnanti dei primi rudimenti sull'uso della metodologia CLIL, Content and Language Integrated Learning, in Inglese, per favorire l'acquisizione di contenuti disciplinari e contemporaneamente l'apprendimento della lingua straniera, ma anche per l'insegnamento dell'italiano L2, così da fornire i mezzi per costruire un percorso di formazione e di apprendimento dell'alunno straniero.

Importo del finanziamento

€ 73.188,07



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: N.O.I.A.: No One Is Alone!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Verranno organizzati interventi volti a ridurre il rischio di dispersione scolastica negli alunni, soprattutto i più fragili. In particolare, sarà garantito il supporto di mental coach per rimotivare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

gli alunni che abbiano abbandonato la scuola o che rischino di abbandonarla (alto tasso di assenze, scarsa motivazione allo studio, apatia...). Verranno organizzati inoltre percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione allo studio e all'aggregazione, di alfabetizzazione, utilizzando sia lo spazio giovani dell'Ente comunale - la Tana del lupo - sia i locali scolastici nel tempo extra-didattico, stimolando lo spirito di aggregazione del gruppo, così da rendere l'esperienza autonomamente ripetibile in futuro. Si offriranno percorsi formativi e laboratoriali, afferenti l'Italiano, la Matematica, le Lingue straniere e la Musica, così da rafforzare le competenze degli alunni, favorendo anche il peer to peer. Le famiglie saranno coinvolte in percorsi di orientamento che permettano la conoscenza di tutta l'offerta formativa del territorio, senza pregiudizi. Tutte le attività saranno precedute, integrate e valutate dal lavoro di un gruppo di docenti che già si occupano dell'inclusione, delle fragilità e del potenziamento degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 53.948,31

Data inizio prevista

15/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	65.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	65.0	0

Approfondimento

Adesione, oltre al PNRR, al PN Agenda Nord per la Scuola Primaria con Laboratori pomeridiani di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

approfondimento innovativo.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La scuola è un luogo di FORMAZIONE attenta alla persona nella sua complessità, ricchezza ed eterogeneità.

Per realizzare la VISION, gli obiettivi a lungo termine sono i seguenti:

- favorire lo strutturarsi di attività curricolari ed extra curricolari che tengano conto della persona nella sua unicità.
- attuare percorsi per favorire l'INCLUSIVITA'
- attivare percorsi di formazione e di innovazione in grado di fornire risposte chiare verso i nuovi bisogni delle utenze.
- favorire un clima sereno e collaborativo tra studenti, insegnanti, famiglie e territorio, dove il rispetto si basa sull'ascolto reciproco e sul riconoscere i ruoli, mansioni, regole.

L'Istituto concretizza la propria MISSION nelle seguenti finalità:

- continuità tra i vari ordini di scuola
- attuare progetti per prevenire e/o recuperare, per includere e/o valorizzare
- sviluppare, rafforzare, migliorare competenze nell'uso delle tecnologie e della didattica laboratoriale
- fornire momenti di confronto tra docenti, dei vari ordini, sulle pratiche educative e sulle scelte metodologiche
- individuazione di ruoli e mansioni nell'organigramma valorizzando le risorse e le esperienze di ciascuno
- collaborazione attiva con la rete di Associazioni Locali

L'Istituto, inoltre, offre alle famiglie e agli alunni questi servizi:

- uno sportello di Mental Coach per gli studenti della Scuola secondaria di primo grado, al fine di offrire supporto per lo sviluppo di consapevolezza, autostima e strumenti pratici per affrontare le sfide della crescita. Lo Sportello è uno spazio ad accesso gratuito e riservato in cui ogni studente può confrontarsi con un Mental Coach, professionista incaricato dalla Scuola, per definire obiettivi scolastici o personali, migliorando la gestione delle emozioni e dello stress, e potenziando le proprie life skills.
- uno Sportello di Counseling per i genitori e per i docenti della Scuola secondaria di primo



grado, al fine di offrire supporto nella scoperta del potenziale e nella gestione delle difficoltà di ciascuno studente. Lo Sportello è uno spazio ad accesso gratuito e riservato in cui ogni genitore - o coppia di genitori - e ogni docente o Consiglio di classe può confrontarsi con un esperto esterno professionista incaricato dalla Scuola in merito alla situazione scolastica e relazionale del/la proprio/a figlio/a e alle preoccupazioni legate al suo percorso di crescita. A titolo di esempio, i genitori e i docenti troveranno supporto per le situazioni di difficoltà di apprendimento, di relazioni con i coetanei dentro e fuori dalla classe, di insicurezza e demotivazione personale, di gestione difficile di un gruppo classe, in uno spazio di ascolto non giudicante.

- l'apertura di uno spazio esterno alla scuola, chiamato "la Tana del Lupo", nato come centro aggregativo giovanile per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Qui i ragazzi, seguiti da uno psicologo, passano un pomeriggio a settimana facendo i compiti, dialogando e giocando.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CERVASCA-FRAZ. S.CROCE CNAA840016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIGNOLO-CAPOLUOGO CNAA840027

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CERVASCA - CAPOLUOGO CNAA840038

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CERVASCA - CAPOLUOGO CNEE84001B

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CERVASCA - FRAZ. S. CROCE CNEE84002C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CERVASCA - FRAZ. S. DEFENDENTE
CNEE84003D**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIGNOLO - CAPOLUOGO CNEE84004E

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CERVASCA "G. MARCONI" CNMM84001A



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'Educazione civica , così come previsto dalla legge 20 agosto 2019 , n . 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020) , L'Istituto arricchirà i propri curricula di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali , economici , giuridici , civici e ambientali della società , nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto , dello Statuto delle studentesse e degli studenti , nel Patto educativo di corresponsabilità , un terreno di esercizio concreto per sviluppare " la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica , culturale e sociale della comunità" .



Allegati:

Curricolo verticale d'Istituto_Educazione civica_IC CERVASCA.pdf



Curricolo di Istituto

CERVASCA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto ha progettato un curriculum che ha richiesto alcune fasi interconnesse tra loro, in modo da creare un sistema armonico e organico che coinvolga tutti i tre ordini di scuola basandosi sulla libertà di insegnamento e sull'autonomia scolastica.

Si sono valutati gli obiettivi, i contenuti, le metodologie, la strumentazione, le verifiche, la valutazione e si è giunti a stilare un Curriculum che sviluppi e organizzi la ricerca e l'innovazione educativa.

La nostra pianificazione ha tenuto conto di alcune fasi quali la disponibilità delle risorse didattiche, la contestualizzazione dei vari progetti tenendo conto dell'Offerta Formativa ed è stata realizzata mediante un lavoro di équipe per una costante ricerca e confronto su contenuti e valori.

Allegato:

ELEMENTI DI RACCORDO TRA GLI ORDINI DI SCUOLA a.s. 2025_2026.docx.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



Tematiche affrontate / attività previste

Le attività attuate permetteranno che gli alunni attivino modalità relazionali positive e di collaborazione con i compagni e gli adulti, sviluppino corretti atteggiamenti alimentari, individuino nel proprio ambiente di vita i luoghi pericolosi per il pedone o il ciclista, che richiedono comportamenti particolarmente attenti. Li porteranno inoltre ad essere sensibile ai problemi della conservazione di strutture e di servizi di pubblica utilità, accettare l'altro rispettandone la dignità umana e l'identità culturale promuovendo i processi dell'appartenenza e dell'integrazione.

Per i ragazzi delle classe quarte e quinte si propongono attività che portino a riflettere sulla funzione di organizzazioni internazionali quali: UNICEF, ONU, FAO, UNHCR...per una sempre maggior sensibilizzazione alla cittadinanza globale, sui principi e i valori guida che hanno portato alla costituzione della Comunità Europea e sui fondamentali articoli della Costituzione italiana.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni verranno invitati a prendersi cura di piccoli animali o piante, di un piccolo orto adiacente alla scuola, in modo da favorire il rispetto per l'ambiente e l'impegno personale.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I ragazzi conosceranno gli organi e i servizi principali del Comune, le funzioni del Sindaco e della Giunta non soltanto sui libri, ma recandosi personalmente nella sede del Comune del proprio paese incontrando il Sindaco e portando proposte formative che potrebbero essere prese in considerazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni impareranno gli stemmi, le bandiere, gli inni caratteristici del proprio Paese attraverso attività di cooperative learning e in modalità digitale.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese



Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni vivranno esperienze volte

- a imparare il rispetto delle regole di comportamento nei diversi contesti sociali per assumere comportamenti di interesse e cura degli spazi comuni rispettando e tutelando anche il territorio.
- a essere sensibile ai problemi della conservazione di strutture e di servizi di pubblica utilità.
- ad accettare l'altro rispettandone la dignità umana e l'identità culturale promuovendo i processi dell'appartenenza e dell'integrazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni parteciperanno a esercitazioni per la prova di evacuazione e conosceranno i principali rischi per salvaguardare la sicurezza propria e altrui.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni saranno portati a esprimere gli stati fisici personali (sintomi di malessere e benessere) avviandosi a riconoscerne le cause e le conseguenze, a sviluppare corretti atteggiamenti alimentari con particolare riferimento alla prima colazione, alla merenda e alla mensa.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Essere sensibile ai problemi della conservazione di strutture e di servizi di pubblica utilità.

Rielaborare le proposte del territorio utili a rinforzare le conoscenze acquisite per la ricostruzione di contesti

e situazioni connessi ai valori della Democrazia.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Essere sensibile ai problemi dell'ambiente nel rispetto e nella tutela dello stesso in funzione di uno sviluppo sostenibile assumendo comportamenti di rispetto e tutela del territorio.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

I ragazzi saranno coinvolti nell'elaborare regole di comportamento corretto per il rispetto e la tutela dell'ambiente naturale.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

I ragazzi analizzeranno le risorse comunali riguardanti gli spazi verdi, i trasporti, il ciclo dei rifiuti per attuare comportamenti e iniziative per il benessere comune.

Parteciperanno alla giornata di Spazzamondo.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipare ad esercitazioni di evacuazione dell'edificio scolastico secondo la scansione prevista dal piano di sicurezza della scuola.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Essere sensibile ai problemi dell'ambiente nel rispetto e nella tutela dello stesso in funzione di uno sviluppo sostenibile assumendo comportamenti di rispetto e tutela del territorio.



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

I ragazzi parteciperanno ad un'uscita sul territorio andando ad analizzare e conoscere una realtà storica parte del patrimonio artistico e culturale del Comune. Realizzeranno inoltre attività inerenti questa uscita per ipotizzarne la salvaguardia e la valorizzazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

I ragazzi saranno portati a diventare sensibili ai problemi dell'ambiente (in particolare dell'elemento acqua) nel rispetto e nella tutela dello stesso in funzione di uno sviluppo sostenibile assumendo comportamenti di rispetto e tutela del territorio.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

Si realizzeranno piccoli problemi pratici per favorire gli alunni nella gestione del denaro e del risparmio attuando i concetti di spesa, guadagno e ricavo.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Educare alla gestione del denaro e delle finanze con semplici attività adatte all'età degli alunni.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Riflettere sulle ricorrenze civili più significative utili ad approfondire i valori fondanti della Costituzione.

Rielaborare le proposte del territorio utili a rinforzare le conoscenze acquisite per la ricostruzione di contesti e situazioni connessi ai valori della Democrazia.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare un motore di ricerca per raccogliere informazioni e saper distinguere, nella moltitudine delle informazioni, quelle più adatte alle proprie esigenze.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

I ragazzi utilizzeranno la tecnologia per produrre semplici presentazioni di ricerche riguardanti una specifica disciplina.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Elaborazione di documenti, video e foto.

Ricerca guidata di informazioni sul web.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni utilizzeranno quotidianamente strumenti di comunicazione digitale quali LIM e computer per

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Si intende educare alla gestione dei tempi di utilizzo degli strumenti digitali e alla efficace selezione dei contenuti digitali.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I ragazzi saranno invitati, fin dai primi giorni di scuola della Scuola Primaria, ad accedere alla GMail, al Drive condiviso e alla Classroom.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Si vuole educare alla digitalità e al rispetto delle regole del web attraverso l'uso guidato di motori di ricerca e siti specifici.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste



Gli alunni saranno portati a conoscere gli eventuali rischi legati all'uso del web e dei social.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni saranno messi a conoscenza dei pericoli connessi all'uso eccessivo dei dispositivi e dei rischi del cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali.

-Assumere responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, anche in ambiente scolastico.

-Riflettere sui valori della convivenza della democrazia e della cittadinanza.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese



- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la



piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando



azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà



privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione Civica

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e doveri.

Il nostro percorso è finalizzato alla crescita di un bambino/a autonomo/a, empatico/a e responsabile. Avviene in modo trasversale e si fonda sui Campi di esperienza, in particolare su:

- Il Sé e L'altro,



- Corpo e Movimento,
- Immagini, suoni e colori,
- Discorsi e le parole,
- Conoscenza del mondo

IL SE' E L'ALTRO

Attività di accoglienza, di incontro, di ascolto, di benessere nel gruppo. Conversazioni stimolo, riflessioni sulle norme igienico-sanitarie e alimentari. Scoperta e condivisione di gesti di amicizia nei giochi spontanei e strutturati con i compagni e gli adulti presenti nella scuola. Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe, a scuola, in famiglia e dove viviamo. Verbalizzare le ipotesi riguardo alle conseguenze dell'inosservanza delle regole sulla convivenza. Rilevare differenze e somiglianze presenti tra alunni. Fare semplici indagini sugli usi e le tradizioni della comunità con le sue tradizioni. Primo approccio della comprensione del risparmio dell'acqua, dell'energia, del cibo, dei rifiuti... e loro uso consapevole.

Finalità collegate all'iniziativa ·

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Individuare e disegnare il corpo e le parti guardando i compagni o guardandosi allo specchio;
- Denominare parti e funzioni; eseguire giochi motori di individuazione, accompagnati da giochi sonori (canzoncine, ritmi) per la denominazione.
- Ideare ed eseguire "movimenti" per esercitare diverse parti del corpo: camminare su un



piede, saltellare;

- Migliorare la motricità fine della mano attraverso attività mirate
- Muoversi con sicurezza nei vari spazi accettandone le regole
- Eseguire semplici giochi di squadra, rispettando le regole date

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

IMMAGINI, SUONI E COLORI

Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimicogestuale.

Drammatizzare situazioni, testi ascoltati. Inventare semplici storie da .drammatizzare. Rappresentare oggetti, animali, situazioni, storie, attraverso il disegno, la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi; descrivere il prodotto. Copiare opere di artisti; leggere l'originale. Ascoltare brani musicali Esplorare il paesaggio sonoro circostante; operare corrispondenze tra i suoni e le possibili fonti di emissione (macchine, uccelli, persone che parlano, acqua che scorre, vento, ecc.). Usare in modo creativo sia il materiale a disposizione che quello di riciclo. Visione di filmati, immagini, brani musicali legati all'argomento trattato. Realizzazione di schede, cartelloni, elaborati liberi... mediante l'utilizzo di tecniche grafico-pittoriche-manipolative diverse sui vari argomenti. Visione di immagini, documenti, mappe... attraverso il computer e la LIM.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

I DISCORSI E LE PAROLE



Lettura di fiabe e /o storie stimolo riguardanti gli argomenti trattati (es. La cosa più importante, Il nano Gianni e i granelli rossi, Quanti pericoli, La prudenza non è mai troppa, ...) Ascolto e memorizzazione di poesie, filastrocche, canti... Rielaborazione verbale di storie tramite sequenze Riconoscere le emozioni su se stessi e sugli altri e saperle esprimere Giochi per ampliare il vocabolario (termini nuovi, uso appropriato dei connettivi logici...) Giochi con le parole (rime, sillabe iniziali e finali...) Giochi ed esercizi di tipo linguistico al computer Visione di lettere, forme di scrittura attraverso il computer e la LIM

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

CONOSCENZA DEL MONDO

Attività di routine (appello, calendario ...)

Giochi di orientamento nell'ambiente scolastico e nell'ambiente extrascolastico

Giochi di cambiamento di ruolo

Giornata ecologica per sviluppare comportamenti corretti nel rispetto dell'ambiente che ci circonda (differenziata, i rifiuti come risorsa ...) Uscite sul territorio per osservare gli elementi naturali e antropici

Osservare le trasformazioni che avvengono negli esseri viventi

Spostarsi negli spazi seguendo indicazioni verbali, spaziali, topologiche

Riprodurre percorsi sperimentati con il proprio corpo

Esperimenti con ipotesi Rappresentare e registrare fatti ed elementi osservati usando un linguaggio scientifico (possibile, certo...) Giochi ed esercizi di tipo logico-matematico, topologico al computer.

Finalità collegate all'iniziativa



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

All'interno del curricolo verticale, si inserisce, nella scuola secondaria, un percorso trasversale e interdisciplinare di educazione civica: si prevede una prova interdisciplinare nella quale gli argomenti vengono declinati nelle varie discipline coinvolte, per ogni classe dell'ordine di scuola (prima, seconda e terza) e per ciascun quadrimestre (Si allega la scheda progetto).

Allegato:

PROGETTO ED.CIVICA_secondaria_a.s.2025-2026.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo di educazione civica, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della Legge n. 92 del 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo



organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

NUCLEI CONCETTUALI

Tre sono gli assi attorno a cui ruoterà l'insegnamento dell'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. Altro aspetto trasversale al nucleo concettuale che verrà ampiamente trattato riguarda i diritti umani e la multiculturalità, che investe la vita di tutti e che ormai è parte integrante di ogni ambiente.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle



persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. I percorsi porteranno molto i ragazzi a riconoscere i rischi e i pericoli che si celano dietro i popolari Social Network, i giochi on line o altri svaghi da loro utilizzati quotidianamente, per poter imparare ad utilizzarli consapevolmente.

TRASVERSALITÀ E CONTITOLARITÀ

Le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri, con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività. L'educazione civica assume " la valenza di matrice valoriale trasversale, che va coniugata con le altre discipline, per



sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari". Per questo motivo l'insegnamento dell'Educazione civica sarà attribuito in contitolarità ai docenti delle singole classi, per un totale di 33 ore all'anno.

VALUTAZIONE

All'interno del team dei docenti di ogni classe, il coordinatore acquisirà dai colleghi gli elementi conoscitivi, desunti da prove o dalla valutazione della partecipazione alle attività proposte, sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio, formulerà la proposta di voto, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica farà riferimento alle competenze e agli obiettivi di apprendimento che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo d'Istituto.

Allegato:

Curricolo verticale d'Istituto_Educazione civica_IC CERVASCA.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CERVASCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Erasmus 2021-2027**

L'I.C. di Cervasca è parte di un consorzio di otto scuole del territorio, nell'ambito dell'Azione Chiave 1 del programma Erasmus 2021-2027 a sostegno della mobilità internazionale del personale della scuola

L'argomento che abbiamo scelto è il lavoro sull'Educazione Civica: la stesura di curriculum verticali dell'Educazione Civica nelle diverse scuole del consorzio con una attenzione particolare alle tematiche europee con l'obiettivo di rinvigorire l'affezione dei cittadini del domani verso le Istituzioni europee e la loro missione di pace e fratellanza tra i popoli.

Alcune delle scuole che oggi aderiscono al consorzio hanno iniziato ad incontrarsi per la formazione europea nell'autunno del 2019, ed ancora non sapevano che ci sarebbe stata la possibilità di accreditarsi insieme per continuare la formazione con tale modalità. Esse hanno messo insieme i loro bisogni:

- 1) Elaborare un curriculum verticale dell'insegnamento dell'Educazione Civica nei vari ordini di Scuola;
- 2) Rafforzare le competenze didattiche e nelle lingue straniere dei docenti anche attraverso la formazione erogata al di fuori degli schemi canonici e con la modalità frontale, preferendo invece corsi con impostazione laboratoriale, erogati anche all'estero;



3) Innalzare le competenze chiave e di cittadinanza europea degli allievi;

Le sfide che le scuole fronteggiano, sulla base di questi bisogni, sono:

1) Ripensare l'insegnamento dell'Educazione Civica nella scuola del primo ciclo. Da cenerentola cui lasciare le briciole di tempo, questa materia può e deve diventare la chiave di volta del progetto educativo della cittadinanza non solo europea, ma intesa nella sua accezione più ampia di cittadinanza globale;

2) Superare la paura di mettersi in gioco e aprirsi allo scambio di buone pratiche, uscendo dalla "comfort zone".

3) Innalzare la consapevolezza dei docenti prima, degli alunni poi, della ricchezza del progetto europeo. In questo momento l'Unione Europea si trova in un momento difficile e soffre la mancanza di "soft power", di capacità di attrazione degli animi attorno al suo progetto di pace e cooperazione tra i popoli. La sfida è lavorare per superare questo momento di impasse.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti: applicazione di nuove metodologie acquisite e scambi virtuali (es. e-twinning)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CERVASCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: GIOCHI D'AUTUNNO**

Gli alunni iscritti ai giochi parteciperanno, all'interno dell'Istituto, ai Giochi matematici dell'Università Bocconi di Milano risolvendo quesiti di matematica e di logica. I primi classificati passeranno alla fase successiva a livello Provinciale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e tecnico-scientifiche

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Questa attività si propone di sviluppare il pensiero logico, critico e algoritmico e la capacità di risolvere problemi complessi.

○ **Azione n° 2: CUBO DI RUBIK**



Gli alunni tenderanno di risolvere il cubo di Rubik sotto la guida di un docente e di alcuni studenti dell'Itis Delpozzo di Cuneo, che interverranno in alternanza scuola-lavoro.

L'attività si propone di effettuare un collegamento ludico tra l'algebra e la geometria solida (cubo).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e tecnico-scientifiche

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi perseguiti con questa attività sono:

- promuovere il problem solving attraverso attività pratiche e laboratoriali
- sviluppare la capacità di formulare ipotesi
- promuovere la socializzazione e la collaborazione per perseguire un obiettivo comune
- sviluppare l'attenzione, la concentrazione e la perseveranza

○ Azione n° 3: PROGETTO ALCOTRA

RIPENSARE LO SPAZIO PUBBLICO IN RISPOSTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI "REINVENTARE INSIEME I CORTILI E LE PIAZZE SCOLASTICHE"

Il progetto combina l'educazione allo sviluppo sostenibile, la pianificazione delle aree scolastiche e la cooperazione transfrontaliera. Il progetto invita gli studenti a riflettere in



maniera collettiva sulla riqualificazione sostenibile delle aree scolastiche, promuovendo il dialogo interculturale fra studenti italiani e francesi, in una dinamica bilingue.

Il progetto prevede la creazione di un'aula virtuale introduttiva guidata da un team transfrontaliero di professionisti (paesaggisti, urbanisti o educatori ambientali); la realizzazione di una visita in loco da parte del team transfrontaliero per impostare con i docenti referenti il successivo lavoro in classe; la messa a disposizione di un servizio di supporto e accompagnamento personalizzato rivolto agli insegnanti referenti (è indispensabile la presenza di un insegnante di lingua straniera – francese e italiano); la proposta di scambi transfrontalieri, attraverso la realizzazione di capsule video e condivisione di esperienze; l'elaborazione di un progetto di riqualificazione da parte degli studenti (modello, diagramma, rendering grafico), la partecipazione ad un concorso di idee finale che premierà i due istituti (uno in Francia, uno in Italia) che avranno realizzato il progetto migliore, con in palio un'uscita didattica/scoperta dal forte valore transfrontaliero.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi perseguiti con questa attività sono:

- Sviluppare la capacità di formulare ipotesi
- Utilizzare strumenti digitali e software di supporto all'apprendimento



- Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche, anche digitali.
- Saper usare in modo adeguato diversi mezzi di comunicazione.
- Promuovere la socializzazione e la collaborazione, lavorando in gruppo e rispettando le regole.
- Incoraggiare l'autonomia, l'organizzazione e la motivazione.
- Stimolare la creatività e il pensiero fuori dagli schemi.

○ Azione n° 4: PROGETTO MENTORING

ME.TA. Mentoring per Giovani Talenti Scientifici è un'esperienza formativa esclusiva, riservata a un piccolo gruppo di ragazzi della scuola secondaria di I grado selezionati per le loro spiccate capacità e interessi nelle materie scientifiche. Il corso è progettato per accompagnare i partecipanti in un viaggio di approfondimento e scoperta delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), guidati da esperti e docenti appassionati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e tecnico-scientifiche

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi perseguiti con questa attività sono:



- Favorire l'eccellenza negli studi scientifici e il potenziamento delle capacità individuali.
- Fornire strumenti avanzati di comprensione e applicazione pratica nelle discipline scientifiche.
- Creare un ambiente di confronto tra giovani talenti, incoraggiando la curiosità, il pensiero critico e l'innovazione.



Moduli di orientamento formativo

CERVASCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Interventi di "Educazione alla scelta" degli educatori oop nelle classi per 2 incontri di due ore ciascuno.

-Seminario genitori

- Nell'ambito delle diverse discipline, vengono proposti percorsi e attività finalizzati all'orientamento alla scelta, favorendo negli studenti la consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle opportunità formative e professionali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	26	4	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Il modulo di orientamento è realizzato in modalità trasversale e interdisciplinare, integrata nelle attività curriculari delle diverse discipline

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Classi terze

- Interventi di "Educazione alla scelta" degli educatori oop nelle classi per 2 incontri di due ore ciascuno.
- Seminario per genitori
- incontri individuali con un orientatore per chi avesse particolari difficoltà nella scelta della scuola secondaria di secondo grado
- Lezioni di 2 ore ciascuna tenute in classe da insegnanti dell'ITIS (robotica e informatica) e dell'Istituto tecnico per geometri (estimo)
- Intervento di un insegnante di diritto del Liceo Scientifico sulla gestione del denaro
- Cubo di Rubik
- Visita all'azienda Merlo di San Defendente
- Partecipazione di alcuni ragazzi interessati ai laboratori professionalizzanti integrati: un



percorso articolato in 3 mattinate che prevede la visita e la partecipazione ai laboratori di alcune agenzie formative del bacino di Cuneo (AFP Cuneo, AFP Dronero, Enaip e Scuole San Carlo).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
Il modulo di orientamento si sviluppa, inoltre, attraverso attività didattiche integrate nelle
- varie discipline e attraverso momenti di coordinamento volti alla partecipazione a laboratori offerti dalle scuole secondarie di II grado del territorio

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il modulo di orientamento per le classi prime è finalizzato a sviluppare la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, ponendo le basi per un percorso di orientamento progressivo e consapevole nei successivi anni di studio.

Monte ore complessivo: almeno 30 ore annue



Ambito / Disciplina	Attività orientative	Competenze orientative sviluppate
Italiano	Produzione di testi autobiografici e riflessivi; discussioni guidate; letture mirate	Conoscenza di sé, capacità espressive, consapevolezza delle proprie inclinazioni Pensiero logico, autonomia, individuazione delle proprie strategie di apprendimento Curiosità, attitudine alla ricerca, consapevolezza degli interessi scientifici
Matematica	Attività di problem solving; compiti di realtà; riflessione sul metodo di studio	Comprensione del contesto, senso di appartenenza, cittadinanza attiva Apertura interculturale, consapevolezza delle competenze
Scienze	Attività laboratoriali; osservazione del metodo scientifico	
Storia e Geografia	Analisi del contesto sociale e territoriale; educazione alla cittadinanza	
Lingue straniere	Attività comunicative; autovalutazione delle competenze linguistiche	



Tecnologia	Attività progettuali e operative; uso consapevole degli strumenti digitali	linguistiche Competenze pratiche, problem solving, orientamento tecnico Valorizzazione delle inclinazioni personali, espressione di sé Collaborazione, rispetto delle regole, consapevolezza corporea Responsabilità, autonomia, consapevolezza del ruolo sociale Capacità di orientarsi nelle opportunità formative
Arte e Immagine / Musica	Attività espressive e creative	
Scienze motorie	Attività di gruppo; riflessione su benessere e regole	
Educazione civica	Attività trasversali su diritti, doveri e partecipazione	
Attività di coordinamento	Condivisione di informazioni su iniziative orientative; supporto organizzativo	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	26	4	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Sono previsti laboratori extracurricolari finalizzati alla promozione del benessere a scuola e allo sviluppo della conoscenza di sé



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● NON IMPARERO' MAI A VOLARE

- lettura del libro "NON IMPARERÒ MAI A VOLARE" - riflessioni sul significato del racconto - passeggiata sul territorio lungo il sentiero di Petinmenin, arrivo a San Maurizio, merenda e canto collettivo - attività nella Stanza delle Meraviglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche, promuovendo un clima relazionale positivo che favorisca l'inclusione. Valorizzazione dello star bene a scuola, consolidando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la consapevolezza



del proprio benessere psico-fisico. Riduzione del disagio scolastico.

Traguardo

Riduzione del 10% i fenomeni di isolamento e conflittualità. Aumentare del 10% la partecipazione ai progetti extrascolastici. Prevenire forme di demotivazione o abbandono attraverso il potenziamento delle abilità relazionali.

Risultati attesi

- Socializzare - conoscere il territorio locale - promuovere sostenibilità ambientale - potenziare il rapporto interpersonale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	stanza delle meraviglie
------	-------------------------

● MENSA PICCOLA IL PRANZO E' SPECIALE

A partire da settembre 2025, per favorire l'inclusione, gruppi di alunni che frequentano il tempo mensa si alternano, in un piccolo spazio del plesso scolastico - affettivamente denominato 'mensa piccola' - per vivere il momento del pranzo e della ricreazione precedente le lezioni pomeridiane insieme con le persone con disabilità coinvolte nel progetto (V. D. classe seconda; P. G. e S. L. classe terza B, R. D. classe quarta B, S. D.F. classe quarta A). Considerato il particolare significato del momento del pasto per tutti gli alunni e l'alto valore aggregante del pranzo condiviso, la responsabilità del tempo mensa in questo caso è degli insegnanti di sostegno presenti. Durante e al termine del pasto, i docenti hanno cura di promuovere lo scambio, la comunicazione e il gioco tra i presenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche, promuovendo un clima relazionale positivo che favorisca l'inclusione. Valorizzazione dello star bene a scuola, consolidando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la consapevolezza del proprio benessere psico-fisico. Riduzione del disagio scolastico.

Traguardo

Riduzione del 10% i fenomeni di isolamento e conflittualità. Aumentare del 10% la partecipazione ai progetti extrascolastici. Prevenire forme di demotivazione o abbandono attraverso il potenziamento delle abilità relazionali.

Risultati attesi

- Consentire alle persone con disabilità di frequentare il tempo mensa. - Favorire l'integrazione delle persone con disabilità nel plesso. - Promuovere il benessere di tutti gli alunni coinvolti. - Sensibilizzare gli alunni e favorire la conoscenza, la comprensione e il rispetto per l'altro, in quanto persona portatrice di un'identità diversa dalla propria. - Promuovere lo scambio e la comunicazione tra tutti i bambini. - Promuovere l'acquisizione delle abilità sociali. - Permettere alle persone con disabilità di consumare il pasto insieme con i compagni e di beneficiare dell'alto valore aggregante del pranzo condiviso. - Permettere alle persone con disabilità di esercitarsi nell'utilizzo delle autonomie di base o per favorirne il miglioramento (rispettare e



comprendere i tempi del pasto, stare seduti a tavola in modo composto, provare a bere e mangiare autonomamente, aiutare a sparecchiare e a riordinare in modo corretto...). - Contenere ansia o atteggiamenti inadeguati al contesto, grazie all'esempio dato e ricevuto all'interno di un piccolo gruppo e di uno spazio tranquillo e affettivamente motivante.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

MENZA PICCOLA

● A scuola di primo soccorso

Il progetto propone un percorso formativo di primo soccorso rivolto agli studenti delle classi terze della scuola secondaria, finalizzato a promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione. Gli alunni apprenderanno nozioni teoriche sul funzionamento della catena di soccorsi, a partire dall'organizzazione dell' Emergenza Sanitaria Territoriale e i fondamenti basilari delle tecniche di primo soccorso e di rianimazione cardiopolmonare. Al termine del percorso è prevista una giornata pubblica sul territorio nella quale i ragazzi potranno consolidare quanto appreso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

● potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche, promuovendo un clima relazionale positivo che favorisca l'inclusione. Valorizzazione dello star bene a scuola, consolidando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la consapevolezza del proprio benessere psico-fisico. Riduzione del disagio scolastico.

Traguardo

Riduzione del 10% i fenomeni di isolamento e conflittualità. Aumentare del 10% la partecipazione ai progetti extrascolastici. Prevenire forme di demotivazione o abbandono attraverso il potenziamento delle abilità relazionali.

Risultati attesi

Conoscere i principi di base del primo soccorso e della prevenzione. Riconoscere situazioni di emergenza e attivare correttamente i soccorsi. Adottare comportamenti responsabili e sicuri in caso di necessità. Sviluppare senso di responsabilità, collaborazione e cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Sentire per scegliere

Il progetto, che coinvolge le classi prime della scuola secondaria di I grado, mira a promuovere il benessere personale e relazionale degli studenti, favorendo la consapevolezza di sé, delle proprie emozioni e delle proprie risorse. Attraverso attività educative, si intende sostenere una positiva percezione di sé e un clima di classe inclusivo e collaborativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche, promuovendo un clima relazionale positivo che favorisca l'inclusione. Valorizzazione dello star bene a scuola, consolidando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la consapevolezza del proprio benessere psico-fisico. Riduzione del disagio scolastico.

Traguardo

Riduzione del 10% i fenomeni di isolamento e conflittualità. Aumentare del 10% la partecipazione ai progetti extrascolastici. Prevenire forme di demotivazione o abbandono attraverso il potenziamento delle abilità relazionali.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza di sé, delle proprie emozioni e dei propri vissuti. Sviluppo di una percezione di sé positiva e realistica. Miglioramento del benessere emotivo e relazionale all'interno del gruppo classe. Rafforzamento delle competenze relazionali, comunicative e di collaborazione. Promozione di atteggiamenti di rispetto, inclusione e partecipazione attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Muovinsieme

Descrizione dell'attività: Il progetto trae ispirazione da due progetti internazionali di comprovata efficacia: l'Active School Flag Irlandese e il Daily Mile scozzese – “Un Miglio al giorno”, pratica, ideata nelle scuole del nord Europa e ormai diffusa in molte scuole del nostro Paese, che include fra le attività didattiche una passeggiata quotidiana di 1609 m intorno alla scuola. Camminare in prossimità della scuola, svolgendo anche attività educative e didattiche, è un'azione concreta che si realizza per contrastare la sedentarietà degli alunni durante le ore di lezione e per contribuire a migliorare il benessere psicofisico generale di studenti e insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche, promuovendo un clima relazionale positivo che favorisca l'inclusione. Valorizzazione dello star bene a scuola, consolidando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la consapevolezza del proprio benessere psico-fisico. Riduzione del disagio scolastico.



Traguardo

Riduzione del 10% i fenomeni di isolamento e conflittualità. Aumentare del 10% la partecipazione ai progetti extrascolastici. Prevenire forme di demotivazione o abbandono attraverso il potenziamento delle abilità relazionali.

Risultati attesi

Obiettivo generale □ Implementare interventi efficaci di promozione dell'attività fisica, allo scopo di intervenire sul contrasto alla sedentarietà e sul miglioramento del benessere psicofisico, migliorando il clima e le relazioni nel gruppo classe. Obiettivi specifici: □ Aumentare le opportunità di svolgere movimento all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola e acquisire l'importanza di uno stile di vita attivo e salutare. □ Apprendere in un luogo diverso dalla classe (didattica outdoor) potenziando le abilità senso-motorie, la cooperazione e la collaborazione tra pari favorendo l'inclusione e le relazioni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Outdoor

● Giochi d'autunno

Gli alunni iscritti ai giochi andranno, martedì 11 novembre, nel salone comunale dove risolveranno i quesiti proposti dall'università Bocconi di Milano.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Appassionare gli alunni alla matematica e promuoverne la cultura, stimolare i ragazzi poco motivati e aumentarne l'autostima, valorizzare le eccellenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Salone comunale
------	-----------------

● **Cubo di Rubik**

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi terze- scuola secondaria di I grado. Gli alunni tenteranno di risolvere il cubo di Rubik sotto la guida di un docente e di alcuni studenti dell'Itis Delpozzo di Cuneo, che interverranno in alternanza scuola-lavoro. L'attività si propone di effettuare un collegamento ludico tra l'algebra e la geometria solida (cubo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppare le capacità di osservazione ed analisi di un problema, la capacità di trovare soluzioni anche creative per risolvere problemi più complessi (problem solving). Stimolare il pensiero organizzato, lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi. Migliorare le capacità di riflessione. Sviluppare la capacità di creare nuovi contenuti; integrare e rielaborare contenuti già esistenti; sviluppare capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Studenti dell'Itis Del Pozzo

Risorse materiali necessarie:

Aule	Salone comunale
------	-----------------

● Volley a scuola - scuola secondaria

Il progetto coinvolge le classi prime della scuola secondaria di I grado e prevede una lezione gratuita tenuta da un docente esperto esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Gli obiettivi dell'intervento prevedono la conoscenza del gioco della pallavolo in forma sportiva, la condivisione delle regole e il fair play, in modo da assumere comportamenti adeguati per imparare in sicurezza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Progetto Gionata

GLI ALUNNI DELLE CLASSI SECONDE INCONTRANO UN' IGUANA DOMESTICA, GIONATA, E LA SUA VETERINARIA DOTTRESSA GIO' (ELENA ROSSO, CLINICA VETERINARIA -VETAMICO). DURANTE L'INCONTRO SARA' APPROFONDITO L'ASPETTO ETOLOGICO DEL REGNO ANIMALE, CON FOCUS SULLA CLASSE DEI RETTILI, LASCIANDO SPAZIO ANCHE ALLE CURIOSITA' DEGLI ALUNNI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

OTTENERE UNA VISIONE SULLA COMPLESSITA' DEL SISTEMA DEI VIVENTI, IL LORO COMPORTAMENTO E LA LORO INTERAZIONE. RICONOSCERE NELLA LORO DIVERSITA' I BISOGNI FONDAMENTALI DEGLI ANIMALI; AVERE CURA E RISPETTO DI TUTTI I VIVENTI E DELL'AMBIENTE, ESSERE CONSAPEVOLI DELLA NECESSITA' DEL RISPETTO DI UNA CONIVENZA CIVILE PACIFICA E SOLIDALE

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

● DELF certificazione linguistica francese

Inizio della preparazione a fine gennaio, con invio delle unità - su una Classroom esterna alla scuola - una alla settimana e dieci in totale. Ogni unità prevede un lavoro autonomo di circa 2h30 o 3 ore al massimo, per cui l'intero corso on-line prevede una preparazione globale dalle 25 alle 30 ore circa da parte di ogni allievo. Le produzioni scritte saranno corrette individualmente dal docente di francese interno alla scuola, che si occuperà dei progressi della classe. Ogni unità comprende un Power Point con spiegazione grammaticale e presentazione di un "acte de parole". Il tutto accompagnato da esercizi autocorrettivi e attività ludiche. Inoltre, ogni unità è strutturata secondo la prova d'esame: • Comprensione orale con relativo test • Comprensione scritta con relativo test • Attività di produzione scritta che sarà corretta dal lettore che segue la classe. L'attività di produzione orale è prevista per la seconda fase, con un lettore dell'Alliance française. Gli incontri di conversazione saranno a distanza, per piccoli gruppi di 8-10 studenti per volta, per un totale di 7 ore con ciascun gruppo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza sociale ed europea.

Traguardo

Coinvolgere in modo propositivo almeno il 60% degli studenti in attività che richiedano competenze sociali e di cittadinanza europea.

Risultati attesi

approfondimento della conoscenza della lingua e della cultura francese; potenziamento delle quattro competenze linguistiche chiave, definite dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale, produzione scritta). Sviluppo e consolidamento del processo di apprendimento, anche attraverso il conseguimento della certificazione internazionale DELF A2 rilasciato dal Ministero dell'Educazione francese.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Le lezioni si svolgono online

● ARTE AL CENTRoOo

Il progetto coinvolge le classi prime della scuola secondaria e tratta i seguenti temi: Sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente, approfondimenti su alcuni obiettivi dell'agenda 2030 selezionati dalla Fondazione Pistoletto Cittadellarte (Biella) e produzione artistica su drappi ecosostenibili realizzati con riciclaggio di tappi di plastica da un'azienda locale. Partecipazione all'iniziativa ECoOo P-ARTI per la riduzione delle bottiglie di plastica PET riutilizzandole conferendole in eco-compattatori per ottenere nuove bottigliette di plastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



- Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole dei linguaggi espressivi, artistici e visivi;
- Rappresentare sul piano grafico-pittorico: sentimenti, pensieri, problematiche sociali e conoscenza della realtà;
- Conoscere tecniche diverse di rappresentazione grafica;
- Esplorare i materiali a disposizione;
- Utilizzare modi diversi per stendere il colore;
- Consapevolezza dei comportamenti civici e demo-pratici;
- Riciclaggio e riuso della plastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Proiezioni

● PRIMO SOCCORSO

Agli alunni verrà insegnato, con una lezione frontale, la chiamata ai soccorsi – 112, al riconoscimento dell'arresto cardiaco e con una lezione pratica il massaggio cardiaco su manichino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Avere consapevolezza del ruolo di qualunque cittadino nella catena della sopravvivenza per le vittime di arresto cardiaco extra-ospedaliero
- Mettere in pratica le principali nozioni di primo



soccorso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● KAIRUNE

Intervento nelle classi del signor Monaco Gianfranco che presenterà l'associazione Kairune e l'opera portata avanti dalla stessa in Kenya, in particolare in favore di bambini e ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso: la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il confronto tra modelli di scuola diversi, la promozione dell'assunzione di responsabilità e della solidarietà.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DIVERSETA'

Le attività proposte saranno di varia natura a seconda dell'ordine scolastico di appartenenza e degli ospiti della RSA coinvolti. Qui di seguito alcune delle proposte: □ "Nonno di penna" scambio di lettere tra bambini e anziani. □ Speciale "Giornata della memoria" □ Intervista, dialogo e confronto generazionale □ Visite presso la struttura in occasione delle principali festività con presentazione di canti, balli e filastrocche □ Scambio di biglietti augurali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche, promuovendo un clima relazionale positivo che favorisca l'inclusione. Valorizzazione dello star bene a scuola, consolidando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la consapevolezza del proprio benessere psico-fisico. Riduzione del disagio scolastico.

Traguardo

Riduzione del 10% i fenomeni di isolamento e conflittualità. Aumentare del 10% la partecipazione ai progetti extrascolastici. Prevenire forme di demotivazione o abbandono attraverso il potenziamento delle abilità relazionali.

Risultati attesi

Il progetto DiversEtà nasce per ridurre la distanza emotiva tra generazioni, avviando un percorso di conoscenza reciproca e favorendo il confronto di idee: anziani intesi quale soggetti ricchi di valori e di potenzialità, e non solo utenti da assistere e curare; bambini e ragazzi non solo come persone da educare, ma portatori di valori, conoscenze, gioia e positività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **VOLLEY A SCUOLA - scuola primaria**



I ragazzi dell'Istituto parteciperanno ad alcuni incontri con esperti di pallavolo per imparare i primi rudimenti del gioco di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche, promuovendo un clima relazionale positivo che favorisca l'inclusione. Valorizzazione dello star bene a scuola, consolidando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la consapevolezza del proprio benessere psico-fisico. Riduzione del disagio scolastico.

Traguardo

Riduzione del 10% i fenomeni di isolamento e conflittualità. Aumentare del 10% la partecipazione ai progetti extrascolastici. Prevenire forme di demotivazione o abbandono attraverso il potenziamento delle abilità relazionali.

Risultati attesi

Rendere noto l'obiettivo della lezione, fornendo esempi e spiegazioni adeguate, esercitazioni analitiche per giungere all'esecuzione corretta del gesto sportivo. Riflessione ed analisi dell'esperienza sportiva vissuta. L'attività procederà con l'insegnante di scienze motorie durante l'anno scolastico.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche, promuovendo un clima relazionale positivo che favorisca l'inclusione. Valorizzazione dello star bene a scuola, consolidando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la consapevolezza del proprio benessere psico-fisico. Riduzione del disagio scolastico.



Traguardo

Riduzione del 10% i fenomeni di isolamento e conflittualità. Aumentare del 10% la partecipazione ai progetti extrascolastici. Prevenire forme di demotivazione o abbandono attraverso il potenziamento delle abilità relazionali.

Risultati attesi

Sviluppo armonico delle abilità motorie di base, condivisione delle regole e acquisizione del fair play, in modo da assumere adeguati comportamenti per divertirsi in tutta sicurezza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● TUTTO QUELLO CHE ABBIAMO IN COMUNE - Sindaco dei ragazzi

Il percorso si svolgerà in maniera specifica nelle classi prime e nelle classi seconde. - Lezione introduttiva inerente il progetto e le sue fasi. - Gli alunni delle classi prime che desiderano candidarsi organizzano delle nuove liste; in ciascuna di esse dovranno essere presenti alunni provenienti dai due Comuni (Cervasca e Vignolo). - Preparazione dei programmi elettorali e scelta del candidato Sindaco. - Presentazione ai compagni delle liste e dei programmi elettorali (video su Drive) - Svolgimento delle elezioni (seggio elettorale, scheda elettorale, cabina elettorale, spoglio...) a cura delle classi terze. - Saluto a tutti gli alunni da parte del Sindaco e della sua Giunta (video su Drive) - Incontro del neo Sindaco e della sua giunta con la popolazione. - Partecipazione del Sindaco eletto e della sua Giunta ad una seduta del Consiglio Comunale di Cervasca e una di Vignolo, durante le quali presenteranno le proposte della loro



lista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza sociale ed europea.

Traguardo

Coinvolgere in modo propositivo almeno il 60% degli studenti in attività che richiedano competenze sociali e di cittadinanza europea.

Risultati attesi

- Favorire il processo di continuità tra scuola primaria/secondaria di primo grado - Educare alla cittadinanza attiva. - Sviluppare competenze sociali e senso civico. - Conoscere il territorio e i suoi organismi amministrativi. - Conoscere le procedure elettorali. - Elezione del sindaco e del consiglio comunale dei ragazzi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MINIBASKET

Tale progetto propone gratuitamente 3 lezioni di basket a tutte le classi dell'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche, promuovendo un clima relazionale positivo che favorisca l'inclusione. Valorizzazione dello star bene a scuola, consolidando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la consapevolezza del proprio benessere psico-fisico. Riduzione del disagio scolastico.



Traguardo

Riduzione del 10% i fenomeni di isolamento e conflittualità. Aumentare del 10% la partecipazione ai progetti extrascolastici. Prevenire forme di demotivazione o abbandono attraverso il potenziamento delle abilità relazionali.

Risultati attesi

Le lezioni porteranno i ragazzi a conoscere il gioco del basket in forma ludica, l'accoglienza, il fare sport in armonia con le proprie possibilità, la condivisione delle regole e il fair play.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CASTAGNATA

Gli alunni riscoprono le tradizioni del territorio. Grazie all'aiuto di alcuni volontari prepareremo le castagne e osserveremo i materiali necessari per la realizzazione. Seguirà un momento di condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Rispetto delle regole del grande gruppo conoscere le tradizioni del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	cortile della scuola
--------------------	----------------------

● PROGETTO TENNIS

Tale progetto propone gratuitamente 3 lezioni a scuola a tutte le nostre classi di scuola primaria più una quarta lezione sul campo, al tennis di Caraglio al di fuori dell'orario scolastico, per chi fosse interessato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli obiettivi dell'intervento prevedono la conoscenza del gioco del tennis in forma ludica, la condivisione delle regole e il fair play, in modo da assumere comportamenti adeguati per



divertirsi in tutta sicurezza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CAMPUS FRANCESE

Corso di preparazione al conseguimento della certificazione Delf primaria in francese. Gli alunni frequenteranno un corso di preparazione tenuto da esperti madrelingua. Il corso si terrà un giorno alla settimana (da individuare) per una durata di circa 60 minuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza sociale ed europea.

Traguardo

Coinvolgere in modo propositivo almeno il 60% degli studenti in attività che richiedano competenze sociali e di cittadinanza europea.

Risultati attesi

Valorizzare le prime competenze linguistiche in francese degli alunni delle classi quinte della scuola primaria, promuovendo la motivazione all'apprendimento di una nuova lingua straniera e certificando il livello di conoscenza della lingua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO BENESSERE - scuola primaria

L'intervento dei Vigili del Fuoco guiderà i bambini alla scoperta dei principali rischi domestici e scolastici (dal fuoco alle cadute, dalle emergenze sismiche agli incendi) trasformando le regole di sicurezza in conoscenze pratiche attraverso simulazioni di evacuazione, analisi delle vie di fuga e dimostrazioni operative, per coltivare fin dall'infanzia una cultura della prevenzione che unisca consapevolezza e capacità di intervento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

□ Riconoscere situazioni potenzialmente pericolose in casa e a scuola □ Applicare semplici strategie di prevenzione nella vita quotidiana □ Mettere in atto comportamenti corretti in caso di incendio o terremoto □ Collaborare con i compagni durante un'evacuazione guidata □ Comunicare in modo chiaro una richiesta di aiuto (anche tramite i numeri di emergenza) □ Dimostrare autonomia nel seguire le indicazioni degli adulti in situazioni critiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Campionati Studenteschi - Pronti Via

Le attività coinvolgono tutte le classi della scuola secondaria e vengono organizzate di volta in volta, in base al calendario delle manifestazioni dei Campionati Studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche, promuovendo un clima relazionale positivo che favorisca l'inclusione. Valorizzazione dello star bene a scuola, consolidando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la consapevolezza del proprio benessere psico-fisico. Riduzione del disagio scolastico.

Traguardo

Riduzione del 10% i fenomeni di isolamento e conflittualità. Aumentare del 10% la partecipazione ai progetti extrascolastici. Prevenire forme di demotivazione o abbandono attraverso il potenziamento delle abilità relazionali.



Risultati attesi

potenziare l'offerta sportiva scolastica; individuare le singole predisposizioni sportive e migliorarle; stimolare il senso di appartenenza ad un gruppo; favorire il principio del sano agonismo.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Outdoor

● Scuola attiva Junior

Il progetto coinvolge le classi prime della scuola secondaria e prevede un percorso sportivo incentrato su due discipline sportive, scelte dalla scuola al momento dell'iscrizione. Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale collabora con l'Insegnante di Scienze motorie e sportive, affiancandolo nelle ore curricolari per ciascuno sport. Sono previsti anche dei pomeriggi sportivi facoltativi. Al termine dell'anno scolastico 2025/26, ogni Scuola coinvolta, se vorrà, organizzerà un evento conclusivo del progetto che si svolgerà, con il coinvolgimento dei Tecnici federali che hanno svolto l'attività sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche, promuovendo un clima relazionale positivo che favorisca l'inclusione. Valorizzazione dello star bene a scuola, consolidando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la consapevolezza del proprio benessere psico-fisico. Riduzione del disagio scolastico.

Traguardo

Riduzione del 10% i fenomeni di isolamento e conflittualità. Aumentare del 10% la partecipazione ai progetti extrascolastici. Prevenire forme di demotivazione o abbandono attraverso il potenziamento delle abilità relazionali.

Risultati attesi

Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Racchette in classe - scuola secondaria

Tale progetto propone gratuitamente 2 lezioni a scuola in tutte le classi più una terza lezione sul campo facoltativa, al tennis di Borgo San Dalmazzo, al di fuori dell'orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli obiettivi dell'intervento prevedono la conoscenza del gioco del tennis in forma sportiva, la condivisione delle regole e il fair play, in modo da assumere comportamenti adeguati per imparare in tutta sicurezza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Theatre show - teatro interattivo in lingua inglese

Teatro didattico interattivo (progetto che coinvolge tutti gli studenti della scuola secondaria) messo in scena da gruppi di attori professionisti dell'associazione "Bell Beyond", attraverso spettacoli teatrali graduati ed interattivi, seguiti da workshops divertenti e coinvolgenti, con canzoni e scenette dal vivo, materiale didattico di supporto da scaricare e riutilizzare in classe corredato da file audio, musiche e schede di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza sociale ed europea.

Traguardo

Coinvolgere in modo propositivo almeno il 60% degli studenti in attività che richiedano competenze sociali e di cittadinanza europea.

Risultati attesi

potenziare le competenze comunicative in lingua inglese attraverso un'esperienza teatrale coinvolgente, favorendo l'ampliamento del lessico, il miglioramento della pronuncia e l'uso spontaneo della lingua in contesti autentici e creativi. Attraverso attività espressive e collaborative, gli studenti sviluppano capacità di ascolto, cooperazione e fiducia in sé stessi, valorizzando le differenze individuali e l'inclusione. L'approccio laboratoriale e "learning by doing" stimola creatività, immaginazione e motivazione allo studio, promuovendo al contempo la conoscenza della cultura anglofona e lo sviluppo di competenze chiave europee come la competenza multilinguistica, la consapevolezza culturale e la cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Salone polivalente

● Progetto orientamento - scuola secondaria

Descrizione dell'attività: - Laboratori di "Educazione alla scelta" per i ragazzi delle classi seconde e terze, finalizzati alla conoscenza di sé, delle proprie propensioni e capacità e, in base a queste, alla scelta della scuola secondaria di 2° grado più adatta alle proprie esigenze: (Classi seconde:



marzo – giugno 2026; classi terze: periodo novembre 2025 – gennaio 2026) gestiti da educatori dell'OOP. - Seminario rivolto ai genitori degli allievi frequentanti le classi seconde con lo scopo di diffondere informazioni sull'offerta formativa del territorio e sciogliere eventuali dubbi. - Sportello orientativo: per le classi terze, possibilità di incontri individuali con un esperto di Orientamento per quei ragazzi che si trovassero in difficoltà sulla scelta della scuola superiore. - Eventuali interventi di insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado o delle Agenzie formative (AFP, ENAIP, SCUOLE TECNICHE SAN CARLO, SCUOLA EDILE) in base alle proposte che arriveranno in itinere; possibilità di partecipare ai laboratori professionalizzanti integrati (giornata di esplorazione e sperimentazione all'interno delle Agenzie formative del territorio) qualora venissero attivati. - Attività di diffusione di informazioni e coordinamento per le iscrizioni dei ragazzi alle iniziative promosse dalle diverse scuole superiori nell'ambito dell'Orientamento e al Salone dell'Orientamento. - Visita all'azienda Merlo di San Defendente per la classi terze. - Attività che verranno svolte in itinere da diversi insegnanti di classe durante l'orario curricolare nell'ambito dell'Orientamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche, promuovendo un clima relazionale positivo che favorisca l'inclusione. Valorizzazione dello star bene a scuola, consolidando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la consapevolezza del proprio benessere psico-fisico. Riduzione del disagio scolastico.

Traguardo

Riduzione del 10% i fenomeni di isolamento e conflittualità. Aumentare del 10% la partecipazione ai progetti extrascolastici. Prevenire forme di demotivazione o abbandono attraverso il potenziamento delle abilità relazionali.

Risultati attesi

Il Progetto Orientamento risponde alla necessità di stimolare nei ragazzi un'analisi di sé e delle proprie propensioni e capacità finalizzata alla scelta di un percorso formativo soddisfacente e di informare i ragazzi riguardo all'offerta formativa presente sul territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



● Giornata ambientale - scuola secondaria

La giornata dell'ambiente sarà il 23 maggio e sarà suddivisa in diverse attività ancora da organizzare, di cui una comprende la partecipazione a Spazzamondo. Spazzamondo è una campagna annuale promossa dalla Fondazione CRC che coinvolge scuole di ogni ordine e grado della provincia di Cuneo in una grande azione di raccolta di rifiuti abbandonati sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza sociale ed europea.



Traguardo

Coinvolgere in modo propositivo almeno il 60% degli studenti in attività che richiedano competenze sociali e di cittadinanza europea.

Risultati attesi

□ Promozione dell'ambiente: La giornata mira a sensibilizzare e a coinvolgere attivamente gli alunni nella cura dell'ambiente. □ Raccolta rifiuti: Spazzamondo è la più grande campagna collettiva di raccolta rifiuti nella provincia di Cuneo. □ Benefici ambientali: Negli anni, la partecipazione delle scuole ha contribuito alla raccolta di tonnellate di rifiuti, corrispondenti a un significativo risparmio di CO2.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Giornalino d'istituto

Il progetto coinvolge attivamente gli studenti delle classi 2 e 3 della scuola secondaria interessati a partecipare alla redazione del giornale (max 30), ma ricade anche su tutto l'istituto, perché i docenti dei tre ordini possono chiedere l'intervento della redazione per la stesura di un articolo o inviare direttamente gli elaborati delle loro classi, che verranno pubblicati nella versione online. Verrà inoltre inviata una newsletter a tutti gli studenti della scuola e agli stessi verrà eventualmente fornita a fine anno una copia cartacea del giornale. La redazione prepara gli articoli, li impagina nella versione online del giornale e seleziona i più significativi per la newsletter. Dopo una prima lezione teorica, gli studenti lavoreranno suddivisi in redazioni guidate dagli alunni di terza che l'anno scorso hanno già partecipato al progetto. Gli studenti non coinvolti nelle redazioni si occuperanno della gestione del sito e dell'impaginazione delle newsletter. A seconda del numero delle adesioni, la gestione dei rapporti con l'istituto e con il territorio sarà gestita dagli stessi studenti che si occupano del sito o da un gruppo individuato ad hoc per questa funzione. Si analizzeranno □ Struttura della prima pagina di un giornale; □ Struttura e realizzazione di un articolo (le 5 W, l'intervista, la recensione...); □ Struttura delle



sezioni interne di un quotidiano; □ Glossario di termini giornalistici; □ Il Menabò... Verranno definiti incarichi di redazione: 1) CULTURA (STORIA, LETTERATURA, POESIA E SCRITTURA CREATIVA), REPORTAGE, ITINERARI TURISTICI LOCALI. 2) SPORT E TEMPO LIBERO 3) UMORISMO CRUCIVERBA E GIOCHI 4) ATTUALITA' LOCALE E NAZIONALE 5) VITA DELLA SCUOLA (NOTIZIE, INCHIESTE, DATI, GRAFICI, TABELLE)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza sociale ed europea.

Traguardo

Coinvolgere in modo propositivo almeno il 60% degli studenti in attività che richiedano competenze sociali e di cittadinanza europea.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche, promuovendo un clima relazionale positivo che favorisca l'inclusione. Valorizzazione dello star bene a scuola, consolidando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la consapevolezza del proprio benessere psico-fisico. Riduzione del disagio scolastico.

Traguardo

Riduzione del 10% i fenomeni di isolamento e conflittualità. Aumentare del 10% la partecipazione ai progetti extrascolastici. Prevenire forme di demotivazione o abbandono attraverso il potenziamento delle abilità relazionali.

Risultati attesi

- rafforzare le abilità di base trasversali a tutte le discipline (ascolto, parlato, lettura, scrittura); - stimolare la creatività e l'espressività degli studenti favorendo l'uso delle proprie competenze in contesti multidisciplinari; - favorire l'acquisizione di competenze legate alla cittadinanza attiva, l'interazione, la socializzazione, l'inclusione fra e di tutti gli alunni coinvolti, la capacità di lavorare in gruppo con soggetti di età diverse in un'ottica peer to peer; - favorire l'acquisizione di competenze digitali.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Impara con CEC - Secondaria

Il progetto coinvolge le classi prime della scuola secondaria, prevede l'intervento a scuola del personale esterno del Consorzio Ecologico Cuneese sulla raccolta indifferenziata in particolare dei rifiuti RAEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza sociale ed europea.

Traguardo

Coinvolgere in modo propositivo almeno il 60% degli studenti in attività che richiedano competenze sociali e di cittadinanza europea.

Risultati attesi

- avvicinare i ragazzi alla raccolta differenziata, ricordando l'importanza della corretta separazione dei rifiuti più comuni, la loro destinazione ed il processo di riciclo informare sui fattori di rischio ambientali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



● Io sono l'altro - scuola secondaria

Si tratta di tre incontri di due unità orarie ciascuno, condotti da uno psicologo dell'Istituto Adler, rivolti alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado. Tale attività, gratuita, si svolgerà in classe in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche, promuovendo un clima relazionale positivo che favorisca l'inclusione. Valorizzazione dello star bene a scuola, consolidando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la consapevolezza



del proprio benessere psico-fisico. Riduzione del disagio scolastico.

Traguardo

Riduzione del 10% i fenomeni di isolamento e conflittualità. Aumentare del 10% la partecipazione ai progetti extrascolastici. Prevenire forme di demotivazione o abbandono attraverso il potenziamento delle abilità relazionali.

Risultati attesi

Educare al riconoscimento dell'altro e delle sue caratteristiche, all'accettazione, al rispetto e alla valorizzazione delle differenze; incrementare la capacità di riconoscere eventuali comportamenti dannosi per il gruppo e per il singolo (stigmatizzazione, bullismo, cyberbullismo, emarginazione di alcuni compagni, utilizzo violento delle nuove tecnologie, ecc.); favorire la capacità di esercitare il pensiero critico su ciò che accade in classe e fuori dalla classe attraverso gli strumenti digitali; rinforzare la resilienza e la capacità dei singoli e del gruppo di reggere le difficoltà e tollerare le diversità, focalizzandosi su risorse e strategie; stimolare l'attitudine ad ascoltare l'altro, cogliere il suo punto di vista, immedesimarsi con i suoi vissuti e stati d'animo, empatizzare; aumentare le capacità di collaborazione e cooperazione interne alla classe, attraverso l'esperienza dello stare bene insieme, del sentirsi parte del gruppo, del provare piacere e desiderio di crescere insieme, usando consapevolmente la tecnologia. L'iniziativa risponde alla necessità sempre più emergente di creare relazioni sane caratterizzate dall'ascolto reciproco e dal rispetto dell'altro, anche nell'uso delle nuove tecnologie e dei social.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica



● Educazione all'affettività: primaria-secondaria

Per la scuola secondaria: l'esperta affronterà il tema dell'educazione all'affettività e alla sessualità, partendo da domande anonime degli studenti. Descrizione dell'attività per la scuola primaria: L'intervento si articolerà in un incontro di circa un'ora e mezza con l'ostetrica Francesca Galliano per tutte le quinte dell'Istituto che verranno suddivise in due gruppi. Tale incontro vuole rappresentare un'occasione di informazione, riflessione sul tema della crescita adolescenziale: ci si confronterà in modo particolare sui cambiamenti psicofisici della pubertà (aspetto scientifico) e sulle nuove modalità di relazione fra maschi e femmine (aspetto emotivo e affettivo)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche, promuovendo un clima relazionale positivo che favorisca l'inclusione. Valorizzazione dello star bene a scuola, consolidando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la consapevolezza del proprio benessere psico-fisico. Riduzione del disagio scolastico.

Traguardo

Riduzione del 10% i fenomeni di isolamento e conflittualità. Aumentare del 10% la



partecipazione ai progetti extrascolastici. Prevenire forme di demotivazione o abbandono attraverso il potenziamento delle abilità relazionali.

Risultati attesi

L'educazione all'affettività rappresenta per gli alunni un percorso di crescita psicologica e di consapevolezza della propria identità personale e sociale. Gli obiettivi che ci prefiggiamo di raggiungere sono: sviluppare l'intelligenza emotiva a partire dalla consapevolezza delle proprie sensazioni, delle proprie emozioni e dei propri sentimenti ed accrescere le abilità affettive con l'obiettivo di favorire una buona relazione interpersonale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Tutto quello che abbiamo in comune – Sindaco dei ragazzi

Scuola secondaria: il percorso si svolgerà in maniera specifica nelle classi prime e nelle classi seconde. - Lezione introduttiva inerente il progetto e le sue fasi. - Gli alunni delle classi prime che desiderano candidarsi organizzano delle nuove liste; in ciascuna di esse dovranno essere presenti alunni provenienti dai due Comuni (Cervasca e Vignolo). - Preparazione dei programmi elettorali e scelta del candidato Sindaco. - Presentazione ai compagni delle liste e dei programmi elettorali (video su Drive) - Svolgimento delle elezioni (seggio elettorale, scheda elettorale, cabina elettorale, spoglio...) a cura delle classi terze. - Saluto a tutti gli alunni da parte del Sindaco e della sua Giunta (video su Drive) - Incontro del neo Sindaco e della sua giunta con la popolazione. - Partecipazione del Sindaco eletto e della sua Giunta ad una seduta del Consiglio



Comunale di Cervasca e una di Vignolo, durante le quali presenteranno le proposte della loro lista. Scuola primaria: - Lezione introduttiva inerente il progetto e le sue fasi. - Visita al in municipio per incontrare il sindaco e visitare i diversi uffici comunali (classi quinte). - Visione della presentazione dei programmi elettorali delle diverse liste (video su Drive) - Svolgimento delle elezioni (seggio elettorale, scheda elettorale, cabina elettorale, spoglio...) a cura delle classi quinte. - Visione del saluto a tutti gli alunni da parte del Sindaco e della sua Giunta (video su Drive). - Individuazione di una data comune per lo svolgimento delle elezioni che avverranno nei singoli plessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza sociale ed europea.

Traguardo

Coinvolgere in modo propositivo almeno il 60% degli studenti in attività che richiedano competenze sociali e di cittadinanza europea.



Risultati attesi

- Favorire il processo di continuità tra scuola primaria/secondaria di primo grado - Educare alla cittadinanza attiva. - Sviluppare competenze sociali e senso civico. - Conoscere il territorio e i suoi organismi amministrativi. - Conoscere le procedure elettorali. - Elezione del sindaco e del consiglio comunale dei ragazzi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Biblioteca Comunale: Infanzia, primaria e secondaria

Gli alunni si recheranno presso la Biblioteca del proprio Comune per consultare e scegliere un libro da leggere a casa. Successivamente verrà data la possibilità di scambio in classe con i compagni. Ci saranno anche momenti di ascolto e di lettura all'interno dei locali della Biblioteca. Gli incontri in Biblioteca saranno tre per ogni classe/sezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

-stimolare tra i bambini un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro; - favorire l'approccio affettivo ed emozionale del bambino al libro; -promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura anche in bambini che non sanno ancora leggere; -educare il bambino al piacere della lettura; -conoscere i servizi del paese; -rafforzare i rapporti con il territorio e le istituzioni

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteca del comune di Cervasca e Vignolo

● Orto didattico : infanzia e primaria

Preparazione del terreno □ Scelta delle varietà da coltivare □ Semina □ Osservazione dei semi e/o delle piantine □ Registrazione della crescita □ Riconoscimento dei vari tipi di ortaggi e verdure e i loro periodi di sviluppo secondo le stagioni □ Annaffiatura, cura degli ortaggi fino a raccolta ed infine assaggio dei frutti del proprio lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1) trasmettere il concetto di responsabilità verso l'ambiente attraverso la cura che ogni ragazzo deve avere delle piantine di cui segue la crescita; 2) promuovere il rispetto al cibo, proponendosi di stimolare le proprie conoscenze culturali attraverso e insieme agli altri; 3) coinvolgere direttamente i genitori, i nonni ortolani che aiutano insegnanti e ragazzi nell'orto, in modo da aprire la realtà dell'orto scolastico a scambi con l'esterno, con la comunità che deve imparare insieme ai bambini a consumare in modo più consapevole; 4) amplificare le iniziative collaterali all'esperienza dell'orto, cioè promuovere, ad esempio, iniziative di coinvolgimento dei genitori; 5) utilizzare la didattica laboratoriale interdisciplinare per favorire l'apprendimento, sviluppando le tematiche interdisciplinari; 6) educare al gusto del buono/sano/giusto; 7) migliorare la collaborazione tra pari per il raggiungimento di uno scopo comune; 8) accrescere il senso di rispetto e di accudimento nei confronti dell'ambiente 9) facilitare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria grazie ad iniziative di collaborazione e di condivisione (Infanzia e primaria Cervasca)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

cortile e orto

● Legami che ci uniscono



Creare un'alleanza educativa solida e collaborativa tra scuola e famiglia, focalizzata sul benessere e lo sviluppo armonico del bambino. Rendere le famiglie partecipanti attive alla vita scolastica come costruttrici del percorso educativo attraverso laboratori creativi, attività ludiche nei momenti di festa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche, promuovendo un clima relazionale positivo che favorisca l'inclusione. Valorizzazione dello star bene a scuola, consolidando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la consapevolezza del proprio benessere psico-fisico. Riduzione del disagio scolastico.

Traguardo

Riduzione del 10% i fenomeni di isolamento e conflittualità. Aumentare del 10% la partecipazione ai progetti extrascolastici. Prevenire forme di demotivazione o abbandono attraverso il potenziamento delle abilità relazionali.

Risultati attesi

- creare un ambiente educativo coeso che favorisca lo sviluppo psicologico e cognitivo del bambino.
- stabilire un rapporto di fiducia, stima e collaborazione reciproca, rispettando le competenze di scuola e famiglia.
- riconoscere e apprezzare le diverse identità e culture,



promuovendo il dialogo e il rispetto reciproco. - coinvolgere attivamente i genitori/nonni ai laboratori e attività scolastiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DIDEROT

DA DEFINIRE, LE SCUOLE VERRANNO CONTATTATE DIRETTAMENTE DAI RESPONSABILI DEL PROGETTO NEL CASO IN CUI VENGA ACCETTATA LA PROPRIA CANDIDATURA DURANTE IL CLIK DAY.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



Da definire

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Acquaticità

Il progetto è pensato per far conoscere l'attività del nuoto in modo dolce e graduale, nel rispetto dei bisogni e delle necessità dei bambini. L'elemento fondamentale sarà il gioco, sia in vasca grande che in quella piccola. L'immergersi nell'acqua permetterà di sperimentare sensazioni ed emozioni per il benessere e la crescita psicofisica di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche, promuovendo un clima relazionale positivo che favorisca l'inclusione. Valorizzazione dello star bene a scuola, consolidando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la consapevolezza del proprio benessere psico-fisico. Riduzione del disagio scolastico.

Traguardo

Riduzione del 10% i fenomeni di isolamento e conflittualità. Aumentare del 10% la



partecipazione ai progetti extrascolastici. Prevenire forme di demotivazione o abbandono attraverso il potenziamento delle abilità relazionali.

Risultati attesi

avvicinare in modo più consapevole e giocoso i bambini all'attività in acqua; • favorire la fiducia nelle proprie capacità; • promuovere la presa di coscienza del corpo; • incrementare l'autonomia personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina
--------------------	---------

● Mano nella mano ... con la mia famiglia a scuola

Con questo progetto le famiglie assumono un ruolo attivo nella scuola collaborando con le insegnanti e condividendo con i piccoli i valori educativi. In tal modo la scuola diviene luogo di crescita per tutti i componenti della comunità scolastica: famiglie, per le quali è occasione di incontro e di confronto per costruire il "benessere" dei bambini; degli insegnanti, che con la loro professionalità si rendono disponibili all'ascolto e al supporto; dei bambini, che sono il centro principale dell'interesse e dell'attività della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

rafforzare la collaborazione scuola/famiglia; □ creare un clima di fiducia reciproca; □ favorire il benessere psico/fisico dei bambini, delle loro famiglie e delle insegnanti; □ promuovere l'affiatamento tra le famiglie; □ coinvolgere attivamente le famiglie ad alcune attività scolastiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Salone di psicomotricità, salone e sezione
------------	--



● Snoezelen in valigia

l'incontro inizia con un breve momento di saluto e ripasso delle regole seduti in cerchio, inseguito l'insegnante fa una proposta di attività e poi lascia liberi i bambini di esplorare l'ambiente e di creare. Si conclude con un momento di rilassamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

promuovere il benessere emotivo e fisico; □ migliorare l'attenzione e la concentrazione; □ favorire il linguaggio spontaneo; □ stimolare la sensorialità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Concorso fotografico

Sarà indetto un concorso fotografico. Potranno partecipare tutti gli alunni singolarmente o in piccoli gruppi. La partecipazione è aperta in generale a tutta la scuola, alunni secondaria infanzia primaria, docenti, collaboratori scolastici, segreteria e in generale tutto il personale ed anche i genitori/tutori, famiglia e amici dei nostri studenti. Dopo Natale uscirà il regolamento e il tema del concorso fotografico. Le fotografie saranno da consegnare entro inizio maggio e ci sarà un periodo di esposizione delle stesse fino al 10 giugno, giornata finale di chiusura dell'anno scolastico per la secondaria di primo grado in cui ci saranno le premiazioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il concorso intende offrire uno spazio di confronto ed elaborazione personale e collettiva sul tema proposto nella mostra, promuovendo la fotografia come mezzo di espressione artistica e di documentazione, narrazione e comunicazione. I partecipanti sono invitati a elaborare, attraverso un racconto fotografico, il tema scelto. Il progetto si inserisce nelle iniziative a supporto dell'insegnamento dell'educazione civica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Fotografico
Aule	Aula generica
Strutture sportive	cortile e anfiteatro

● Eredità

Gli alunni selezionati realizzeranno illustrazioni di alcuni episodi storici selezionati dal dipartimento di Lettere, tratti dal libro sulla storia di Cervasca, prevalentemente in bianco e nero, nell'ambito di laboratori pomeridiani dedicati che si svolgeranno nel mese di febbraio; alcuni episodi saranno rappresentati in forma di fumetto. Saranno inoltre coinvolti tutti gli alunni delle classi terze nella produzione di disegni dal vero e tutti gli alunni delle classi seconde nell'illustrazione di episodi aggiuntivi (coerenti con il contesto artistico-culturale previsto dai programmi ministeriali). Gli elaborati finali saranno selezionati dal team dei volontari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche, promuovendo un clima relazionale positivo che favorisca l'inclusione. Valorizzazione dello star bene a scuola, consolidando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la consapevolezza del proprio benessere psico-fisico. Riduzione del disagio scolastico.

Traguardo

Riduzione del 10% i fenomeni di isolamento e conflittualità. Aumentare del 10% la partecipazione ai progetti extrascolastici. Prevenire forme di demotivazione o abbandono attraverso il potenziamento delle abilità relazionali.

Risultati attesi

□ Avvicinare gli studenti alla storia locale come parte integrante della storia generale, favorendo il senso di appartenenza al territorio. □ Comprendere e interpretare fonti storiche narrative, individuando personaggi, eventi, ambientazioni e contesto storico. □ Sviluppare la capacità di tradurre un testo storico in immagini, scegliendo soluzioni visive coerenti e significative. □ Conoscere e utilizzare elementi del linguaggio visivo (linea, colore, spazio, composizione, simboli). □ Stimolare creatività, immaginazione e sensibilità estetica, mantenendo il rispetto del contenuto storico. □ Favorire il lavoro progettuale, dall'idea iniziale alla realizzazione finale dell'elaborato. □ Promuovere collaborazione, confronto e rispetto delle idee altrui. Competenze disciplinari – Storia □ Comprendere e rielaborare informazioni storiche tratte da testi narrativi. □ Collocare episodi e personaggi nel tempo e nello spazio. □ Riconoscere il valore della memoria storica e del patrimonio locale. Competenze disciplinari – Arte e Immagine □ Progettare e realizzare un'illustrazione coerente con un testo dato. □ Utilizzare tecniche e materiali grafico-pittorici adeguati allo scopo (illustrazioni in bianco e nero). □ Comunicare visivamente un contenuto narrativo ed emotivo. □ Rielaborare in modo personale un soggetto o un avvenimento storico. Competenze trasversali □ Capacità di osservazione, analisi e sintesi. □ Sviluppo del pensiero critico e interpretativo. □ Autonomia nel lavoro e gestione del tempo. □ Capacità di esprimere le proprie scelte. □ Collaborazione e rispetto delle consegne.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● CRESCIAMO INSIEME

Il progetto si svolgerà in due fasi: I fase: gli alunni delle classi 1^a (primaria) visitano i compagni di 5 anni della scuola dell'infanzia per raccontare i cambiamenti nelle diverse scuole, mostrando il materiale e lo zaino. II fase: gli alunni delle classi 5^a primaria e 3^a secondaria accompagneranno i futuri alunni e le loro famiglie in un giro della scuola (tra dicembre e gennaio) III fase: Gli insegnanti prepareranno alcune piccole attività di accoglienza per i futuri alunni. Alla scuola secondaria, in particolare, i ragazzi delle classi quinte della primaria parteciperanno ad alcune lezioni nelle classi prime. (maggio – giugno) Per i bambini con disabilità verranno realizzati, se necessario, dei percorsi personalizzati: accompagnati dagli insegnanti di sostegno e da alcuni compagni di classe (a rotazione) i bambini della scuola dell'infanzia si recheranno presso la Scuola Primaria, mentre i bambini della scuola Primaria si recheranno alla Secondaria e sperimenteranno alcune attività, in modo da familiarizzare con il nuovo ambiente e gli insegnanti. Successivamente alcuni insegnanti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria si recheranno presso i plessi dell'ordine precedente (dove stanno frequentando i bambini) in modo da poter osservare gli alunni (soprattutto laddove ci siano situazioni particolarmente delicate) nell'ambiente a loro noto. Inoltre, nel mese di settembre, l'insegnante dell'ordine di scuola precedente affiancherà per qualche ora l'alunno durante i primi giorni di scuola per permettere un inserimento graduale e sereno e per favorire il passaggio di consegne alle insegnanti del nuovo ordine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche, promuovendo un clima relazionale positivo che favorisca l'inclusione. Valorizzazione dello star bene a scuola, consolidando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la consapevolezza del proprio benessere psico-fisico. Riduzione del disagio scolastico.

Traguardo

Riduzione del 10% i fenomeni di isolamento e conflittualità. Aumentare del 10% la partecipazione ai progetti extrascolastici. Prevenire forme di demotivazione o abbandono attraverso il potenziamento delle abilità relazionali.

Risultati attesi

- Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola - Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione -Promuovere pratiche inclusive

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Reti cablate - cablaggio strutturato e sicuro nei plessi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto che coinvolge tutta la popolazione scolastica e che ha come obiettivo il miglioramento della connettività.

Titolo attività: Autenticazione unica
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di un sistema di autenticazione unica per tutto il personale e per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Titolo attività: Laboratori informatici e aule dotate di LIM o monitor digitali, con laboratori mobili (tablet e notebook)
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha implementato i laboratori informatici e ogni aula è dotata di LIM o monitor digitali, con la possibilità di usufruire di laboratori mobili o con tablet o con notebook.

Titolo attività: BYOD

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own



Ambito 1. Strumenti

Attività

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si è dotata di un protocollo BYOD utilizzato in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e aperto alle classi della Scuola Primaria su iniziativa dei docenti.

Titolo attività: Amministrazione digitalizzata
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le procedure amministrative, compreso il rapporto con il pubblico, sono attualmente digitalizzate.

Titolo attività: Registro scolastico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'uso del registro scolastico è stato esteso a tutti e tre gli ordini di scuola.

Titolo attività: Pubblicità dati della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I dati della scuola sono pubblicati nelle aree apposite del sito e delle diverse piattaforme.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale del
personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Corsi tenuti da esperti esterni rivolti al personale per la
formazione e l'aggiornamento sui nuovi software didattici e
gestionali.

Titolo attività: Supporto tecnico
digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

La scuola ha a disposizione due tecnici informatici che
supportano il personale nella gestione dei device scolastici.

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'animatore digitale coordina il percorso verso un sempre
maggiore utilizzo efficace ed efficiente delle STEAM, occupandosi
al contempo della consulenza e della formazione del personale.

Titolo attività: Funzioni strumentali
Area digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il
Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Le Funzioni strumentali dell'Area digitale, oltre a collaborare con



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

l'A.D. per il supporto al personale, monitorano l'andamento del piano digitale.

Approfondimento

Il nostro Istituto mette in atto queste attività :

- Autenticazione unica IDENTITA' DIGITALE · Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On): creazione di un sistema di autenticazione unica per tutto il personale e per gli alunni della scuola secondaria di primo grado
- Laboratori informatici e aule dotate di LIM o monitor digitali, con laboratori mobili (tablet e notebook), ambienti per la didattica digitale integrata : la scuola ha implementato i laboratori informatici e ogni aula è dotata di LIM o monitor digitali, con la possibilità di usufruire di laboratori mobili o con tablet o con notebook.
- BYOD SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO: la scuola si è dotata di un protocollo BYOD utilizzato in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e aperto alle classi della Scuola Primaria su iniziativa dei docenti.
- Amministrazione digitalizzata, digitalizzazione amministrativa della scuola: tutte le procedure amministrative, compreso il rapporto con il pubblico, sono attualmente digitalizzate.
- Registro scolastico: l'uso del registro scolastico è stato esteso a tutti e tre gli ordini di scuola.
- Formazione digitale del personale: corsi tenuti da esperti esterni rivolti al personale per la formazione e l'aggiornamento sui nuovi software didattici e gestionali.
- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo. la scuola ha a disposizione due tecnici informatici che supportano il personale nella gestione dei device scolastici.
- Animatore Digitale: l'animatore digitale coordina il percorso verso un sempre maggiore utilizzo efficace ed efficiente delle STEAM, occupandosi al contempo della consulenza e della formazione del personale
- Funzioni strumentali Area digitale: le Funzioni strumentali dell'Area digitale, oltre a collaborare con l'A.D. per il supporto al personale, monitorano l'andamento del piano digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

CERVASCA - CNIC840009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il Team docente opera attraverso l'osservazione sistematica e la documentazione del percorso evolutivo di ogni bambino, valutando la maturazione dell'identità, l'autonomia e le competenze raggiunte nei diversi Campi di Esperienza. Alla fine dei tre anni di frequenza viene compilata una scheda di valutazione che riporta i livelli di sviluppo raggiunti in ogni campo di esperienza presenta ai genitori nell'ultimo colloquio. Al fine di garantire la continuità didattica, la scheda delle valutazioni finali di ciascun alunno viene consegnata ai docenti della Scuola Primaria in occasione degli incontri di passaggio tra i due ordini di scuola.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per l'insegnamento dell'Educazione civica sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguiti attraverso le attività curriculari proposte.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali si concentra sull'osservazione del bambino nella sua interazione con l'ambiente, i pari e gli adulti, monitorando lo sviluppo dell'empatia, del rispetto delle



regole sociali e della partecipazione attiva alla vita di gruppo. Questi indicatori rientrano nel Campo di Esperienza " Il sé e l' altro" e permettono di valutare in che misura il bambino sta maturando il senso di Cittadinanza, essenziale per la successiva Scuola Primaria.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione comuni riguardano l'attivazione delle azioni da intraprendere: progettazione didattica, raccolta di informazioni, colloqui per i passaggi di consegna tra un ordine di scuola e l'altro, test di ingresso disciplinari. I docenti verificano le conoscenze e le abilità acquisite mediante osservazioni sistematiche e prove scritte/orali/pratiche, con compiti che prevedono approcci diversi e adeguati agli stili cognitivi di tutti gli alunni e i tempi di apprendimento. Le valutazioni periodiche e finali, coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel Curricolo d'Istituto, permettono un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e dei livelli di maturazione culturale, personale e sociale mediante un giudizio analitico.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il nostro Istituto ha individuato questi indicatori comuni per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria per la valutazione comportamento: Regolarità della frequenza Livello di attenzione e disponibilità verso le attività didattiche proposte. Grado di responsabilità verso i doveri scolastici. Rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico, secondo il Regolamento di Istituto.

Allegato:

GIUDIZIO_COMPORTAMENTO_2025scuola primaria e secondaria.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono. I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli alunni. Gli alunni con diversabilità che in base al parere del GLO non abbiano pienamente raggiunto gli obiettivi presenti nel PEI, potranno ripetere il primo o l'ultimo anno di un ordine di scuola, in base al protocollo allegato. L'ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di Primo Grado è disciplinata dall'art. 6 del D.Lgs. 62/2017 e avviene anche in presenza di voti inferiori a 6/10. Il Consiglio di Classe valuta il percorso complessivo dell'alunno considerando situazione di partenza, eventuali certificazioni, condizioni personali, frequenza, impegno, progressi e maturazione. La non ammissione può essere deliberata solo in presenza di carenze gravi e diffuse, mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, assenza di progressi significativi e inadeguato livello di maturazione, nonostante gli interventi di recupero e sostegno. La decisione è collegiale, motivata e finalizzata a favorire il successo formativo dell'alunno (con 3 insufficienze in sede di scrutinio si vota). Partecipano alla valutazione tutti i docenti del Consiglio di Classe, inclusi quelli di Religione (per gli alunni che si avvalgono) e i docenti di sostegno (con voto unico). La non ammissione è automatica in due casi: mancato raggiungimento del 75% del monte ore annuale senza deroghe e applicazione della sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale prevista dal DPR 249/1998.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva all'unanimità/a maggioranza, come decreto legislativo n° 62/2017. Si tengono in considerazione le seguenti motivazioni: l'impegno, la maturazione e l'assunzione di responsabilità del ragazzo e le insufficienze riscontrate nelle diverse discipline.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CERVASCA "G. MARCONI" - CNMM84001A

Criteri di valutazione del comportamento

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado è espressa con voto numerico in decimi. Tale modifica è in attuazione della Legge 1° ottobre 2024, n. 150, che ha modificato la disciplina del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e delle successive disposizioni attuative contenute nell'Ordinanza Ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3 e nella Nota Ministeriale MIM prot. n. 2867 del 23 gennaio 2025. Il voto di comportamento si riferisce all'intero anno scolastico e tiene conto di indicatori quali: rispetto verso sé e gli altri, convivenza civile, partecipazione alla vita scolastica, responsabilità, autonomia, uso consapevole delle strutture, rispetto del regolamento di istituto. Il Consiglio di classe delibera la valutazione finale del comportamento sulla base della griglia approvata collegialmente. Un voto inferiore a 6/10 può comportare la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Si allega griglia dei criteri di valutazione del comportamento - scuola secondaria

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO 2025.docx.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola sostiene il percorso scolastico di tutti gli alunni per garantire ad ognuno il successo formativo attraverso percorsi formativi e valutativi personalizzati, una costante attenzione al piano emotivo, attività di recupero e potenziamento in corso d'anno, valutazione in itinere con coinvolgimento dello studente.

Punti di debolezza:

Mancanza di spazi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A seguito di una certificazione rilasciata dalla NPI che indica la diagnosi funzionale e i corrispondenti strumenti compensativi e dispensativi, la Dirigente Scolastica nomina il GLO il quale si occupa di stilare il PEI entro il mese di ottobre (eccetto certificazioni in corso d'anno).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono i docenti curricolari, i docenti di sostegno, la famiglia eventuali assistenti all'autonomia/comunicazione o educatori, gli specialisti della NPI e la Dirigente Scolastica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia condivide gli obiettivi che gli insegnanti hanno proposto per il percorso didattico ed educativo dell'alunno. Forniscono informazioni necessarie per compilare il quadro informativo (sezione 1 del PEI) che riguardano principalmente le attività extra scolastiche e i punti di forza dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione di un alunno con un Piano Educativo Individualizzato si basa su obiettivi personalizzati definiti dagli insegnanti, focalizzandosi sul progresso individuale e sulle potenzialità dell'alunno, non sul confronto con i pari, usando criteri specifici che possono includere la programmazione differenziata o curricolare, con strumenti come prove adattate e valutazioni formative continue. La modalità di Valutazione può avvenire in diversi modi: Programmazione Curricolare (per obiettivi minimi): L'alunno segue la programmazione di classe, ma con obiettivi ridotti e criteri personalizzati. Al termine, può conseguire il diploma. Programmazione Differenziata: Si definiscono obiettivi e prove totalmente personalizzate, non riconducibili ai programmi ministeriali. Si rilascia un attestato delle competenze, non il diploma (anche se si può proseguire gli studi professionali). Valutazione Mista: Una combinazione dei due approcci, decisa nel PEI. Strumenti: Test adattati, colloqui, prove oggettive/soggettive, compiti autentici, controllo quaderni, osservazioni sistematiche



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità e le strategie di orientamento formativo e lavorativo sono un approccio sistemico per accompagnare gli studenti attraverso i vari cicli scolastici (continuità verticale) e verso il mondo del lavoro (orientamento), rendendo i passaggi più fluidi e promuovendo lo sviluppo armonico della persona attraverso l'autoconsapevolezza, la conoscenza delle opportunità e la didattica laboratoriale e attiva, coinvolgendo scuola, famiglie e attori esterni. Tutte le persone coinvolte nel percorso didattico dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali individuano attività e/o incontri anche con l'ambiente esterno per favorire la crescita nel mondo della scuola e del lavoro.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

Allegato:

_Piano Inclusione con alunni BES.docx.pdf

Approfondimento

L'Istituto ha redatto un Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri, vista l'incombente necessità fattasi strada in questi anni dove gli alunni non italofoeni sono in aumento.



Si intende infatti rimuovere gli ostacoli che impediscono a famiglie e alunni di accedere e di usufruire nel migliore dei modi del servizio educativo; e mantenere la formazione a un "insegnamento educativo"(E.

Morin), che ha come compito di trasmettere non del puro sapere, ma una cultura che permetta di aiutarci a vivere.

E' stato inoltre compilato un Protocollo di accoglienza degli alunni ad alto potenziale cognitivo, in quanto si ritiene importante rendere il percorso degli alunni plusdotati sereno e responsabile.

Le loro potenzialità non sempre vengono riconosciute e su di loro si pone l'attenzione in particolare perché non si adattano facilmente alle regole della scuola, pur avendo nella maggior parte delle discipline un elevato rendimento scolastico. Diventano così vittime di diagnosi sbagliate (ADHD, disturbi dello spettro autistico, DSA, DOP) che coinvolgono l'intera famiglia e spesso vengono addirittura medicalizzati.

Si vuole invece individuare, quanto prima, i talenti e valorizzarli nel modo più adeguato, tenendo presenti le disarmonie nello sviluppo.

Allegato:

Piani inclusione BES e APC.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Potenziamento suddiviso sui tre plessi in sinergia con l'organico su posto comune. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di potenziamento in collaborazione con i docenti di classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Attività di insegnamento. Potenziamento condiviso con i docenti titolari, affiancato da attività di recupero e di alfabetizzazione ITA L2. Impiegato in attività di:	1
---	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento delle attività amministrativo-contabili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE C.A.A.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- INCLUSIONE

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CONSORZIO ERASMUS+

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CLIL ITA 2 - DIDATTICA ITALIANO L2

Gli insegnanti hanno imparato, con esempi pratici, ad applicare la metodologia CLIL nella didattica, in particolare per le classi in cui sono presenti alunni stranieri o che presentano fragilità.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SNOEZELEN

Gli insegnanti approfondiranno la formazione del metodo Snoezelen attraverso la preparazione e il coinvolgimento in attività proprie nella Stanza Multisensoriale.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CANVA E ALTRE APPLICAZIONI DIDATTICHE

Gli insegnanti approfondiranno la conoscenza di Canva provando in prima persona a progettare diverse lezioni e usando il più possibile le applicazioni per una didattica più innovativa.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STRATEGIE DI SCRITTURA CREATIVA



Gli insegnanti impareranno diverse strategie creative per approcciare gli alunni alla scrittura.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MATEMATICA CREATIVA

Gli insegnanti impareranno, grazie all'esperienza della docente formatrice, strategie e utilizzo di vario materiale didattico per un approccio più creativo e inclusivo alla matematica.

Tematica dell'attività di
formazione

Discipline scientifiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CAA

Incontri laboratoriali volti ad apprendere come realizzare materiale didattico in CAA attraverso Software Inprint3 strumento essenziale per la creazione di libri e materiali accessibili per la scuola.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: I COLORI DENTRO DI ME

Risorsa straordinaria per l'educazione emotiva dei bambini. Il concetto base è che le emozioni non sono "giuste" o "sbagliate", ma colori che colorano il nostro mondo interiore. La forza del metodo della relatrice sta nel linguaggio semplice e nelle illustrazioni chiare. Non forzare mai il bambino a "cambiare colore", ma aiutarlo a "stare nel colore" finché non è pronto a passare a quello successivo. Alle insegnanti sono state proposte diversi spunti pratici su come utilizzare i materiali e i concetti dei libri di BF per creare attività coinvolgenti in classe.

Tematica dell'attività di

Inclusione e disabilità



formazione

Destinatari

Docenti infanzia e primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Digitalizzare l'amministrazione scolastica

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola